



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "S. PERTINI"

FGIC880001

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "S. PERTINI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 2** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
- 9** Priorità desunte dal RAV
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 13** Piano di miglioramento
- 26** Principali elementi di innovazione
- 31** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 35** Aspetti generali
- 36** Traguardi attesi in uscita
- 40** Insegnamenti e quadri orario
- 44** Curricolo di Istituto
- 55** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 103** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 115** Attività previste in relazione al PNSD
- 119** Valutazione degli apprendimenti
- 123** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 128** Aspetti generali
- 135** Modello organizzativo
- 146** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 148** Reti e Convenzioni attivate
- 151** Piano di formazione del personale docente
- 154** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

OPPORTUNITA' L'Istituto Comprensivo Sandro Pertini nasce nel settembre del 2019, nell'ambito del dimensionamento della rete scolastica, dall'unione del Secondo Circolo Didattico, formato dalla Scuola dell'Infanzia e dalla scuola Primaria, con la Scuola Secondaria di Primo Grado "Sandro Pertini". La popolazione scolastica è multi-etnica e multiculturale per la presenza di extracomunitari provenienti dai paesi dell'Europa dell'Est (Polonia, Romania, Bulgaria, Slovacchia, Albania, Moldavia, Ucraina) e dal Nord Africa (Nigeria, Marocco, Tunisia). La multiculturalità è considerata un valore aggiunto in quanto offre agli studenti una varietà di riferimenti culturali con cui confrontarsi, apprendere e liberarsi da pregiudizi e stereotipi che creano conflittualità ed emarginazione. La percentuale di alunni stranieri per classe rispetta il limite del 30% previsto dalla norma, ed è ben integrata.

VINCOLI Il contesto sociale in cui è inserito il nostro Istituto è medio - basso; la maggior parte dei genitori chiede aiuto all'Istituzione per garantire ai figli il successo scolastico. L'azione educativa della scuola si configura dunque come unica risorsa culturale, capace di soddisfare i bisogni del territorio.

Nella scuola manca il mediatore linguistico per una prima accoglienza agli extra comunitari di prima generazione.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.C. "S. PERTINI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC880001
Indirizzo	L. DA VINCI ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA
Telefono	0885784215
Email	FGIC880001@istruzione.it
Pec	FGIC880001@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.icsandropertini-ortanova.edu.it/

Plessi

VIA IV NOVEMBRE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA88001T
Indirizzo	VIA IV NOVEMBRE ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA

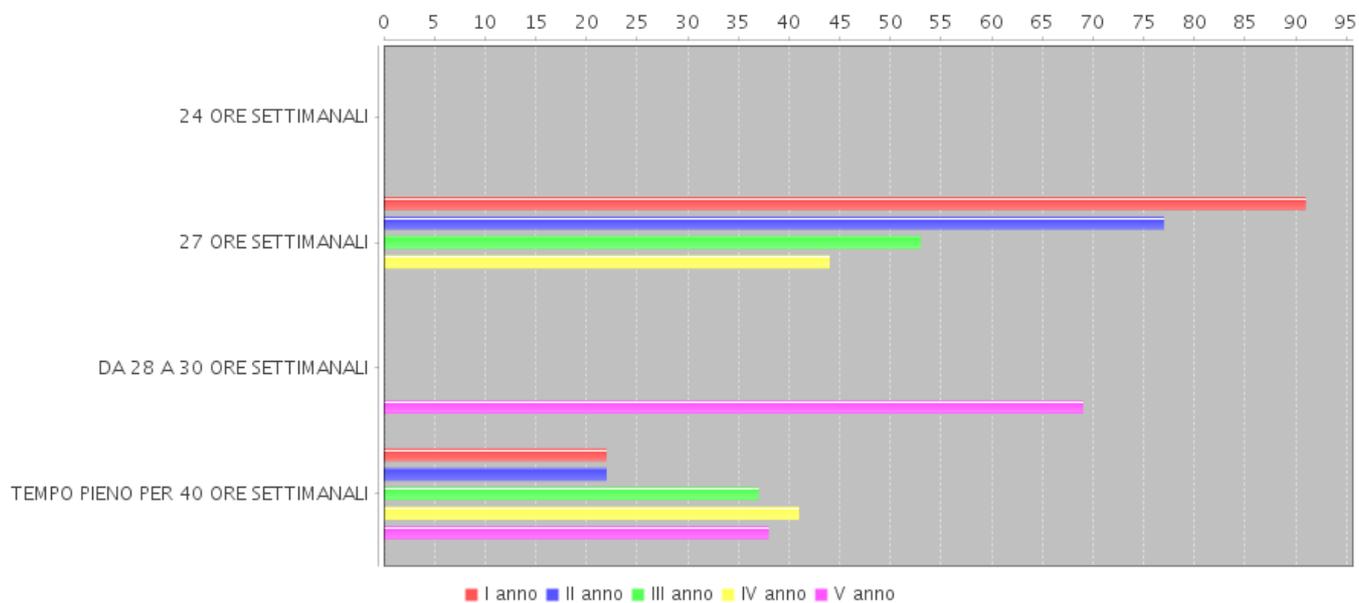
VIA A. SCARABINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE880013
Indirizzo	VIA A. SCARABINO ORTA NOVA 71045 ORTA NOVA
Numero Classi	24

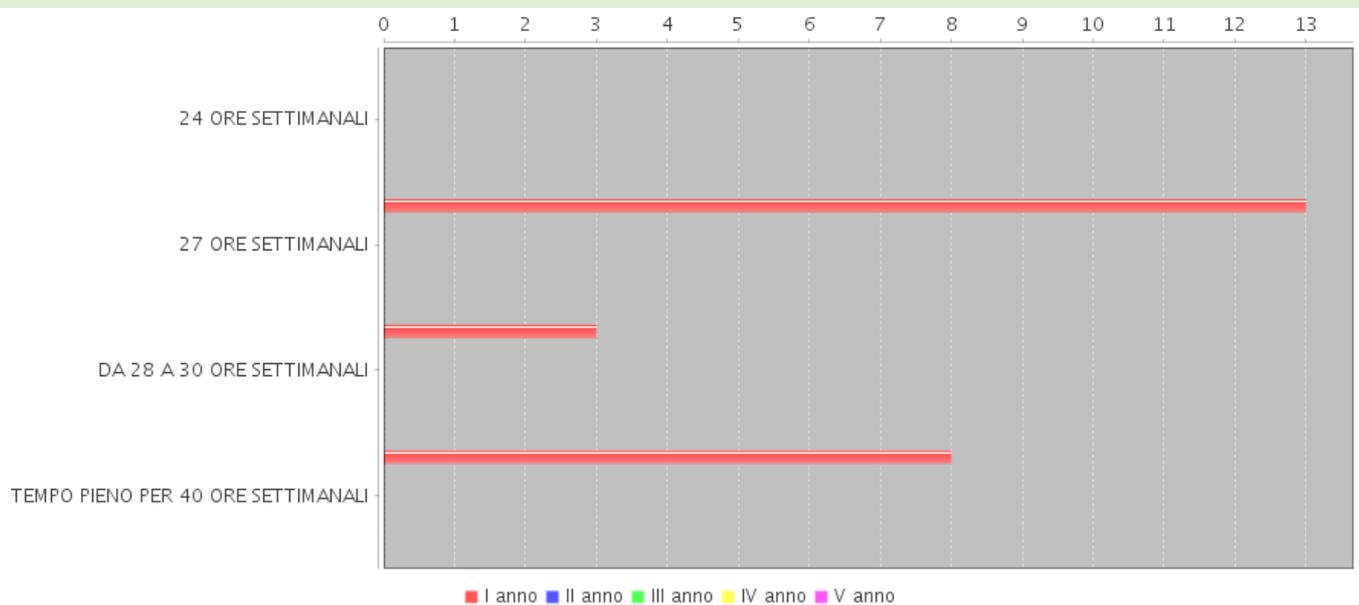


Totale Alunni 494

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



SANDRO PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice FGMM880012

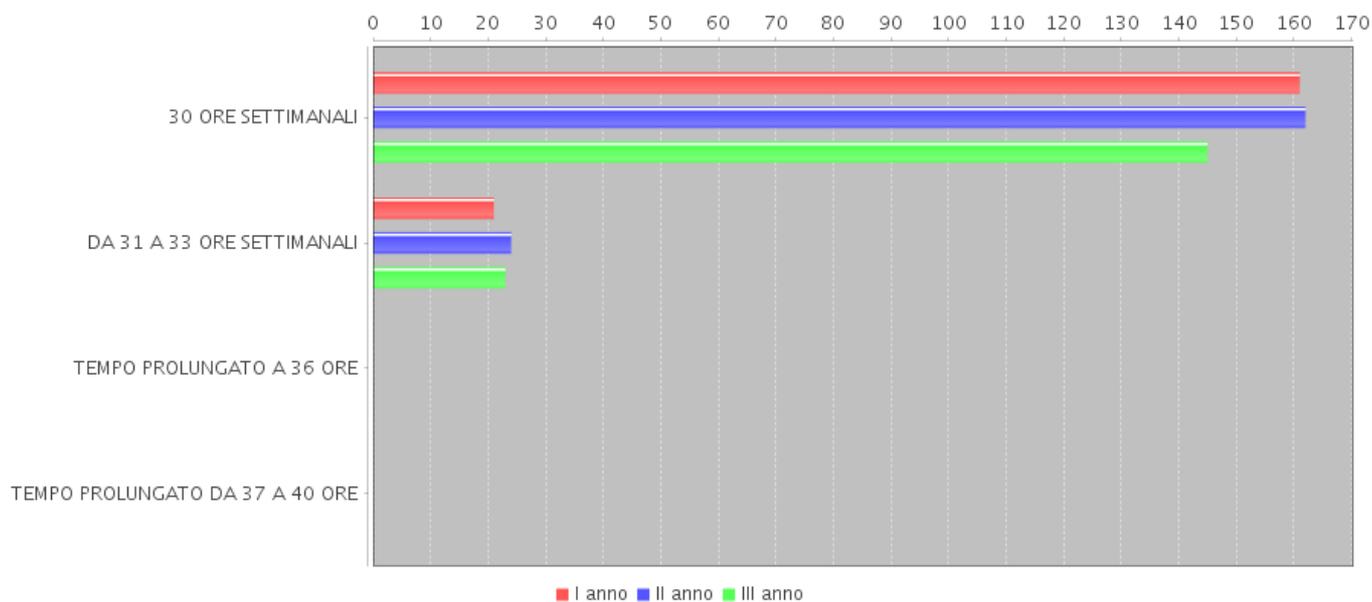
Indirizzo VIA L. DA VINCI - 71045 ORTA NOVA



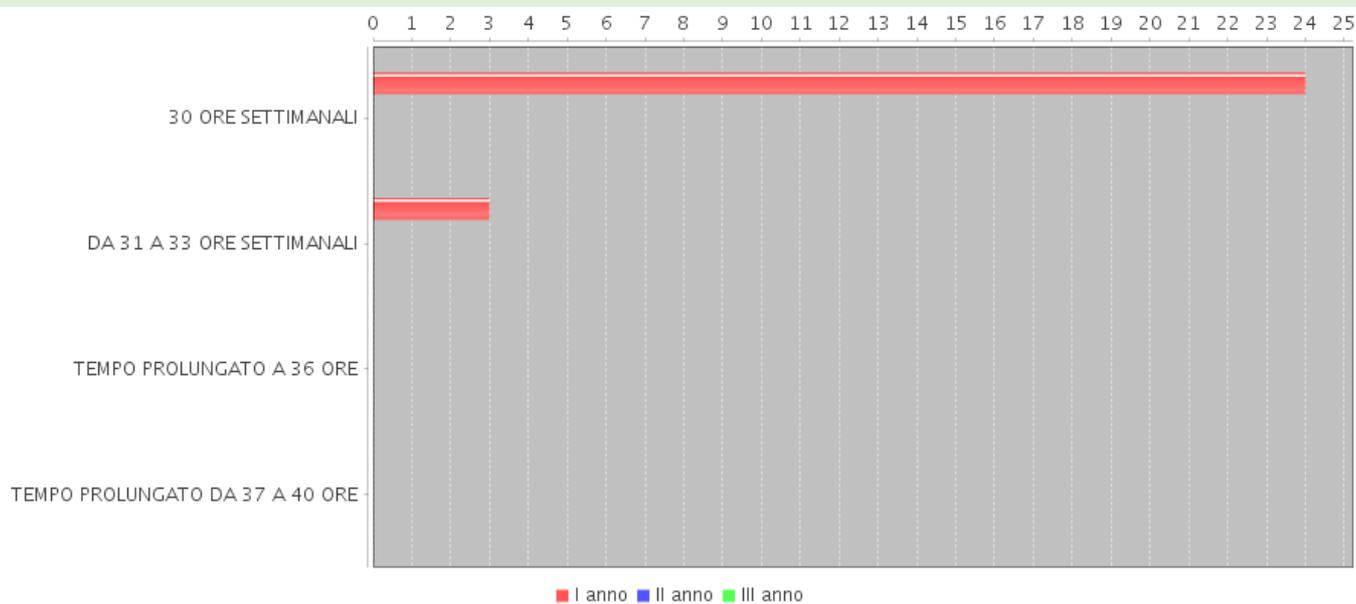
Numero Classi 27

Totale Alunni 536

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola





Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Lingue	1
	Multimediale	2
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	2
	Campetto esterno	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	231
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	3
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	12
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	51
LIM presenti in altre aule	48	

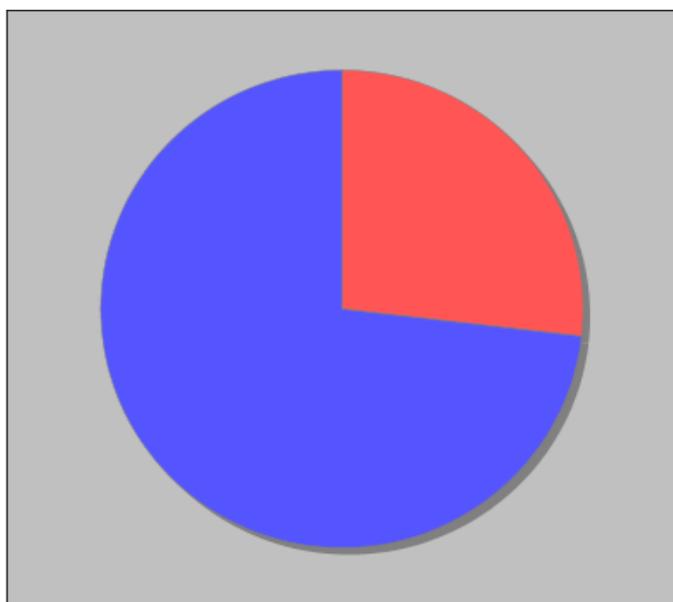


Risorse professionali

Docenti	141
Personale ATA	26

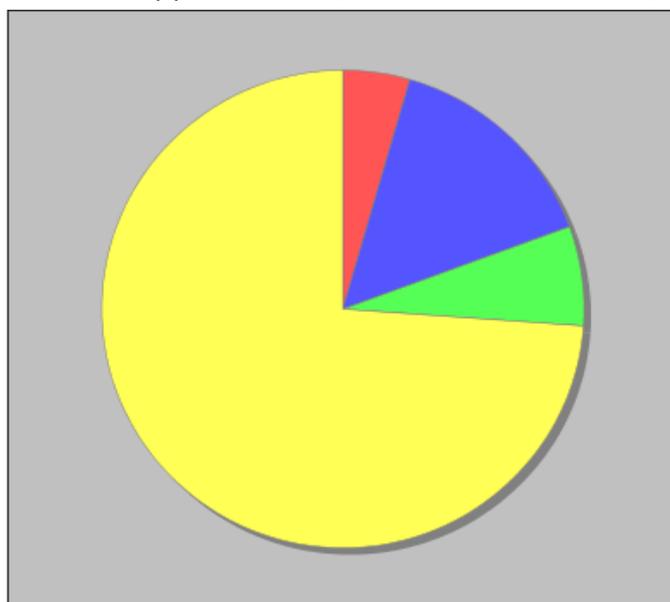
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 48
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 131

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 6
- Da 2 a 3 anni - 20
- Da 4 a 5 anni - 9
- Piu' di 5 anni - 99



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Aspetti Generali

L'I.C. agisce "Per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza e innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettando i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica, di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini" (L.107/2017) Il primo impegno della scuola è l'educazione integrale della persona, intesa come individuo che vive e interagisce in una comunità; questo comprende la conoscenza di sé e degli altri, l'educazione ai valori comuni, alla pace, il rispetto delle differenze, la salute, il benessere. Tutto ciò nel rispetto delle caratteristiche individuali: "A CIASCUNO SECONDO I SUOI BISOGNI, DA CIASCUNO SECONDO LE SUE POSSIBILITÀ" (Don Milani).

Perché questo avvenga, l'I.C. ha da tempo messo in campo una serie di azioni per innalzare il livello di istruzione, promuovendo lo sviluppo delle conoscenze e delle competenze che si basano sui saperi, personalizzando l'offerta formativa, garantendo l'inclusione e favorendo "lo star bene a scuola", che facilita l'apprendimento.

MISSION

La mission della scuola è la formazione dell'uomo e del cittadino, inteso nel duplice aspetto di soggetto individuale e membro di una comunità globale. L'attività educativa è finalizzata allo sviluppo di una coscienza critica e di un'apertura all'alterità che permettano allo studente di interagire in maniera consapevole nella costruzione della società futura. Vengono considerati temi prioritari l'inclusione e la cittadinanza attiva, la valorizzazione delle esperienze personali, l'interazione con le famiglie e il territorio, il senso di responsabilità e la capacità di leggere situazioni e risolvere problemi.

Lo sviluppo delle competenze attese alla fine del ciclo d'istruzione obbligatoria si attua attraverso un percorso unitario e condiviso tra tutti coloro che sono coinvolti nell'azione educativa degli alunni attraverso:



- rispetto dell'unicità della persona: la scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno;
- apertura della comunità scolastica al territorio con il pieno coinvolgimento delle istituzioni e delle realtà locali;
- sviluppo del metodo cooperativo e della didattica laboratoriale;
- interazione con le famiglie;
- orientamento e continuità dell'azione educativa;
- significatività degli apprendimenti;
- qualità dell'azione didattica.

VISION

L'I.C. parte dall'idea di una scuola che sia "di tutti e di ciascuno", che, utilizzando una frase di Montaigne, mira alla formazione di "una testa ben fatta piuttosto che una testa ben piena" garantendo successo formativo attraverso:

- ambienti di apprendimento (aula, laboratori e luoghi alternativi come spazi all'aperto dentro e fuori dalla scuola) in cui ogni educando possa sviluppare al meglio le proprie potenzialità, relazionandosi con gli altri e con la realtà circostante,
- sviluppo delle fondamentali competenze di cittadinanza europee per porre le basi di un apprendimento permanente,
- potenziamento delle abilità linguistiche, indispensabili per una corretta comunicazione e interazione sociale,
- sviluppo e potenziamento delle competenze digitali per un uso consapevole del mezzo tecnologico quale strumento di apprendimento,
- collaborazione con il territorio attraverso azioni di cooperazione con le associazioni ed enti locali e in rete con scuole del territorio nazionale.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Progettare percorsi per potenziare e valorizzare le competenze di base. Incrementare le attività di recupero e consolidamento disciplinare. Progettare percorsi per la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con fragilità di apprendimento. Ridurre il fenomeno degli insuccessi scolastici e del ritardo nel conseguimento dei titoli di studio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari migliorando il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici. Ridurre il divario tra le classi.



● Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recuperare gli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppo di un apprendimento permanente. Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

● Risultati a distanza

Priorità

Implementare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello di possesso delle competenze per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: POTENZIARE E VALORIZZARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE**

Le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, alla cura educativa e didattica speciale per gli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio), alla individualizzazione e alla personalizzazione delle esperienze per il recupero delle difficoltà, per il potenziamento delle eccellenze, per la valorizzazione del merito.

I percorsi formativi sono orientati al potenziamento delle competenze linguistiche, delle STEM e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili, al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia);

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare percorsi per potenziare e valorizzare le competenze di base.

Incrementare le attività di recupero e consolidamento disciplinare. Progettare



percorsi per la valorizzazione delle eccellenze

Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con fragilità di apprendimento. Ridurre il fenomeno degli insuccessi scolastici e del ritardo nel conseguimento dei titoli di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari migliorando il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici. Ridurre il divario tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; sviluppo delle competenze digitali degli studenti.
Recuperare gli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.



Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppo di un apprendimento permanente. Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello di possesso delle competenze per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Crescita dei livelli di competenza in uscita dalla secondaria di primo grado
Progettare una didattica per competenze attraverso la realizzazione di UDA e con la costruzione di un curricolo verticale che colleghi i tre cicli di scuola e un curricolo orizzontale che crei le giuste sinergie tra le discipline o gli ambiti disciplinari.

Attuare una valutazione formativa che tenga conto dello sviluppo integrale di ogni alunno nel rispetto della diversità.



Implementare la condivisione e la pianificazione di attività e buone pratiche su metodologie di apprendimento e criteri di valutazione.

Potenzialre le competenze linguistiche e comunicative

○ **Ambiente di apprendimento**

Attivare compiti di realtà, prove autentiche e potenziare l'uso della didattica laboratoriale e l'uso delle nuove tecnologie.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici flessibili che prevedano percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e disagiati, percorsi di recupero/potenziamento e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nella diffusione delle buone pratiche attraverso la pratica del briefing sistematico all'interno dei plessi

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le opportunità di autoformazione e tutoring.



Valorizzare il personale attraverso una formazione strutturale, permanente e obbligatoria che risponda alle esigenze formative manifestate dal personale, nel rispetto delle priorità nazionali indicate nel PNFD

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Migliorare la collaborazione con gli enti locali presenti sul territorio.

Progettare in rete.

Attività prevista nel percorso: FAVOLE E FILOSOFIA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnanti del consiglio di classe.
Risultati attesi	In consonanza con le Indicazioni Nazionali per il curricolo (2012), mira a: □ contribuire allo sviluppo delle capacità logico-argomentative e riflessive del bambino. □ sviluppare l'abitudine al confronto razionale, attraverso l'esercizio del chiedere e fornire ragioni, in un'ottica di cooperazione e co-costruzione della conoscenza. □ sviluppare le capacità di espressione e comunicazione verbale e non verbale dei propri pensieri e delle proprie emozioni. □ Incrementare la capacità di ascolto



reciproco e di rispetto dell'altro, nell'ottica di una convivenza civile e democratica, di educazione alla cittadinanza attiva e di apertura al dialogo interculturale; □ Stimolare i bambini a porsi domande su temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, sul concetto di diritto e di dovere, e sulle regole del vivere insieme. Questi obiettivi contribuiscono allo sviluppo nel bambino di alcune delle più significative life skills indicate come traguardi formativi nelle ultime Indicazioni nazionali (DM n. 537 del 1 agosto 2017) e, in un orizzonte più ampio, dal Consiglio d'Europa ("Competenze chiave per l'apprendimento permanente", 18 dicembre 2006), per poi entrare tra gli obiettivi del Trattato di Lisbona.

Attività prevista nel percorso: "Laboratorio di Giornalismo"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnante referente del progetto: Giovanni Gliatta; responsabili insegnanti di Lingua italiana delle classi aderenti
Risultati attesi	- migliorare le capacità di apprendimento degli alunni - sviluppo delle competenze digitali e linguistiche - creazione di ambiente positivo di apprendimento - migliorare le competenze relazionali - riconoscimento dell'unicità di ognuno

Attività prevista nel percorso: "PARLAMI DI TE"

"Alfabetizzazione Alunni Stranieri"



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Ins. referente: Monica Mendolicchio Ins. coinvolta: Venusia Cascioli
Risultati attesi	- apprendere le basi della lingua italiana - attivare processi d'inclusione - migliorare le competenze comunicative e relazionali - creare ambienti di apprendimento cooperativo

● **Percorso n° 2: "Insieme si cresce"**

Il seguente percorso è finalizzato alla realizzazione del processo d'inclusione e alla costruzione di una cittadinanza attiva e responsabile, attraverso attività laboratoriali orizzontali e verticali. Lo sport, la musica, l'attività pratica offrono opportunità di confronto e collaborazione, permettendo il superamento di conflitti e pregiudizi.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Progettare percorsi per potenziare e valorizzare le competenze di base.
Incrementare le attività di recupero e consolidamento disciplinare. Progettare percorsi per la valorizzazione delle eccellenze



Traguardo

Diminuire il numero degli alunni con fragilità di apprendimento. Ridurre il fenomeno degli insuccessi scolastici e del ritardo nel conseguimento dei titoli di studio.

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Raggiungimento delle competenze in uscita nei vari ambiti disciplinari migliorando il processo di insegnamento-apprendimento, calibrando l'azione didattica alle effettive esigenze di ciascuno. Monitoraggio e verifica di tale processo con prove (strutturate e non) che tengano conto dei percorsi individualizzati per italiano, matematica ed inglese.

Traguardo

Miglioramento del rendimento degli alunni collocati nei livelli più bassi. Assicurare a tutti gli alunni il raggiungimento delle competenze necessarie per la prosecuzione degli studi. Monitoraggio degli indicatori della programmazione per ottimizzare didattica e risultati scolastici. Ridurre il divario tra le classi.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; sviluppo delle competenze di cittadinanza attiva e democratica e valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace; sviluppo delle competenze digitali degli studenti. Recuperare gli alunni che mancano di senso di responsabilità e correttezza nei rapporti interpersonali.

Traguardo

Raggiungere risultati efficaci nel percorso di cittadinanza attiva. Sviluppo di un



apprendimento permanente. Sviluppo delle competenze disciplinari e trasversali.

○ Risultati a distanza

Priorità

Implementare le attività di continuità e orientamento. Monitorare gli esiti degli alunni nei vari gradi di istruzione.

Traguardo

Ridurre le differenze tra scuole e aree geografiche Codificare la raccolta sistematica dei dati relativi agli scrutini nei diversi gradi di scuola. Migliorare il livello di possesso delle competenze per rendere più agevole la prosecuzione del percorso formativo.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Crescita dei livelli di competenza in uscita dalla secondaria di primo grado
Progettare una didattica per competenze attraverso la realizzazione di UDA e con la costruzione di un curricolo verticale che colleghi i tre cicli di scuola e un curricolo orizzontale che crei le giuste sinergie tra le discipline o gli ambiti disciplinari.

Attuare una valutazione formativa che tenga conto dello sviluppo integrale di ogni alunno nel rispetto della diversità.

○ Ambiente di apprendimento



Favorire la realizzazione di progetti curricolari che consentano di attivare percorsi di apprendimento al di là delle mura scolastiche.

○ **Inclusione e differenziazione**

Progettare percorsi didattici flessibili che prevedano percorsi di alfabetizzazione per alunni stranieri e disagiati, percorsi di recupero/potenziamento e percorsi di valorizzazione delle eccellenze.

Coinvolgimento nelle progettazioni inclusive a livello di reti di scuole e in sinergia con altri enti e associazioni.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Proseguire nella diffusione delle buone pratiche attraverso la pratica del briefing sistematico all'interno dei plessi

Utilizzare le risorse offerte dalla tecnologia per la comunicazione veloce tra gruppi di lavoro.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare le opportunità di autoformazione e tutoring.



Valorizzare il personale attraverso una formazione strutturale, permanente e obbligatoria che risponda alle esigenze formative manifestate dal personale, nel rispetto delle priorità nazionali indicate nel PNFD

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Proseguire con il coinvolgimento degli stakeholders allargando il bacino di utenza del comprensivo con il ritorno di popolazione studentesca dai comuni contermini

Attività prevista nel percorso: "Scopriamo il PC e la LIM"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Insegnante Didonna Vera
Risultati attesi	Sviluppare le competenze informatiche. Sviluppare il pensiero computazionale. Attivare processi d'inclusione.

Attività prevista nel percorso: "L'officina delle piante a scuola"

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti



Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Nilde Antonella Di Benedetto
Risultati attesi	Attivare processi per il superamento delle fragilità attraverso attività di laboratorio Sviluppare il senso di appartenenza e di cooperazione per il raggiungimento di un obiettivo comune Sviluppare competenze relazionali e civiche

Attività prevista nel percorso: AVVIAMENTO ALLA PRATICA SPORTIVA A.S. 2021-2022 CAMPIONATI SPORTIVI STUDENTESCHI

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Responsabile	Giuseppe Trapani
Risultati attesi	- Promuovere l'attività sportiva scolastica rivolta alla formazione di un equilibrato sviluppo psico-fisico . - Creare momenti di arricchimento del bagaglio di esperienze motorie - Sviluppare e potenziare la capacità di memoria, di attenzione e concentrazione - Sviluppare le capacità comunicative attraverso il linguaggio motorio - Assicurare un'alfabetizzazione motoria basata sulle abilità significative riferite alle principali gestualità che sono alla base delle diverse discipline sportive - Realizzare modalità di confronto che consentano sia la performance individuale che la partecipazione in squadra - Interpretare il



confronto come momento di verifica degli apprendimenti realizzati e moltiplicare le opportunità di successo -Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport - Educare i giovani al Fair Play - Prendere coscienza della propria personalità per creare forti motivazioni personali. -Potenziare l'autostima e l'auto-efficacia attraverso l'individuazione delle proprie risorse personali e l'individuazione delle proprie attitudini -Migliorare la volontà, la tenacia, l'interesse e l'impegno personale.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

ATTIVITÀ DELLA SCUOLA

- la formazione e l'autoformazione continua permanente e strutturale, che rappresenta la leva strategica dell'innovazione e del miglioramento;
- la personalizzazione dei curricula, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze;
- la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica, la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, l'uso diverso delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni;
- l'adozione di metodologie didattiche di tipo laboratoriale e innovative, volte a superare l'impianto meramente trasmissivo della lezione frontale e tese al miglioramento degli apprendimenti, allo sviluppo delle competenze sociali e di cittadinanza attiva;

Miglioramento della qualità dei processi di insegnamento-apprendimento attraverso:

Potenziamento delle attività degli alunni BES e conseguenti interventi di individualizzazione dei percorsi formativi in un'ottica inclusiva che coinvolga tutto l'istituto in un unico indirizzo educativo;

Costruzione di un sistema di monitoraggio in itinere per la rilevazione dei risultati interni e a distanza;

Comparazione educativo-formativa tra i vari ordini dell'Istituto, per favorire l'aggiornamento del curriculum verticale;

Comparazione educativo-formativa tra classi parallele dell'Istituto, per favorire l'aggiornamento del curriculum orizzontale;

- rubriche di valutazione.



- criteri comuni di correzione delle prove;
- prove comuni sulle competenze acquisite o in via di acquisizione;
- prove comuni di verifiche delle conoscenze e delle abilità;
- percorsi di recupero/potenziamento, integrati nell'attività curricolare;

Progettazione didattica per competenze , che preveda anche:

Potenziamento di azioni e progettazione in continuità , intesa come continuità metodologica e didattica, come armonizzazione degli stili di insegnamento tra i docenti dei diversi livelli scolastici;

Valorizzazione delle eccellenze attraverso percorsi mirati e partecipazione a competizioni;

Implementazione dei processi di comunicazione organizzativa interna ed esterna, attraverso i processi informatizzati e il sito istituzionale.

Progettazione di modalità e forme per presidiare il Piano dell'Offerta Formativa nelle diverse fasi di realizzazione, monitoraggio e autovalutazione dei risultati, in vista dell'elaborazione del bilancio sociale;

Implementazione della progettazione europea e della progettazione PON;

Partecipazione attiva alle reti di ambito territoriale e alle reti di scopo per la costruzione di un'alleanza strategica, in una prospettiva dinamica di crescita reciproca, tale da consentire un percorso di continuo miglioramento;

Definizione di un sistema di orientamento, inteso come riflessione sul sé, sulle proprie potenzialità, interessi, attitudini, stili di apprendimento, autovalutazione, con attività mirate e calibrate sui diversi anni di corso dell'Istituto ed in collaborazione con l'Ente Locale e le agenzie del territorio;



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Le attività della scuola tendono al miglioramento della qualità del processo di insegnamento e apprendimento attraverso la creazione e l'organizzazione di ambienti di apprendimento che superino la rigidità della classe e consentano l'attuazione di forme di flessibilità educativo-didattica, la valorizzazione delle potenzialità individuali e di gruppo, il miglioramento degli esiti degli studenti e il rispetto delle diverse modalità e dei tempi di apprendimento, anche attraverso l'uso delle nuove tecnologie, l'uso diverso delle aule, la piena funzionalità degli spazi interni ed esterni.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

La didattica digitale integrata è stata un'acquisizione importante che non va dispersa sia perché potrebbe rendersi ancora necessaria sia perché è un patrimonio di conoscenze e di pratiche educative che va utilizzato anche nella quotidianità. Ai sensi del D.M. n. 89/2020 con cui sono state adottate le Linee guida per la Didattica Digitale Integrata (DDI), si inserirà nel PTOF una progettazione alternativa a quella già prevista in presenza, da attuare su base volontaria. Il Collegio dei docenti, in riferimento alla progettazione e alla valutazione, declinerà obiettivi, metodologie e strumenti per ciascun ambito disciplinare. La progettazione della didattica in modalità digitale, dovrà tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, garantendo un generale livello di inclusione.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE



Le scelte di gestione e di amministrazione incidono nel realizzare un'offerta formativa innovativa e significativa: saranno, quindi, coerenti, quanto più possibile, con le scelte educative e saranno improntate a implementare l'efficacia / l'efficienza delle modalità organizzative, attraverso l'individuazione dei punti di forza / criticità e la progettazione delle opportune azioni di miglioramento.

A tal fine si promuoverà

- un modello di leadership diffusa, inclusiva e condivisa;
- il miglioramento/ potenziamento di atteggiamenti non autoreferenziali;
- lo sviluppo del senso di orgoglio, di appartenenza e del lavoro in team;
- la valorizzazione delle risorse umane, professionali e strumentali disponibili;
- la ricerca continua delle migliori modalità di comunicazione con le famiglie;
- il reperimento di risorse economiche e strumentali adeguate per mantenere gli standard di servizio sin qui assicurati ed implementarli.
- la collaborazione con il territorio e la valorizzazione delle sue potenzialità.

Si realizzeranno le seguenti azioni:

- organizzazione funzionale e flessibile del lavoro di tutto il personale docente e ATA;
- costante monitoraggio dei processi e delle procedure in uso, finalizzato al miglioramento e al superamento delle eventuali criticità;
- sviluppo della comunicazione fra i diversi plessi attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie;
- revisione del funzionigramma che evidenzii il ruolo e le funzioni delle diverse figure;
- ampliamento delle dotazioni digitali dell'istituto;
- sottoscrizione di accordi di rete istituzionali e interistituzionali per promuovere forme di



cooperazione, informazione e formazione, partendo dalla valorizzazione delle risorse interne;

□ collaborazione con il territorio: con l'utenza, l'amministrazione Provinciale e Comunale, le Associazioni, gli Enti, le Università;



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Per la realizzazione delle finalità prefisse da PNRR, la scuola ha progettato un percorso formativo atto allo sviluppo della didattica digitale, alla riduzione dei divari tra alunni, classi e territorio attraverso le seguenti attività curricolari ed extra curricolari.

Scuola dell'Infanzia e Scuola Primaria

“Scopriamo il PC e la LIM” per avviare i bambini alla cittadinanza digitale, Sviluppare il pensiero computazionale, consolidare gli apprendimenti relativi al codice di letto-scrittura e logico-matematico, costruire un rapporto creativo con il computer e con la LIM.

“The adventures of Hocus and Lotus” per sviluppare atteggiamenti di interesse verso la seconda lingua, sviluppare e la capacità di ascolto, conoscere realtà diverse

“Al lupo, al lupo” progetto teatro per la valorizzazione dei linguaggi espressivi.

Coding on the road...Adventures to move better! Il progetto intende sviluppare un comportamento più consapevole e civile sulla strada. può instaurare nei nostri alunni una "cultura formativa e civile" improntata sul rispetto delle regole come buona consuetudine e non costrizione, dobbiamo educare i nostri alunni alla tolleranza verso gli altri, alla solidarietà verso i più deboli, a saper osservare e rispettare l'ambiente

“Italiano e Matematica più” Percorso di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico. Matematiche.

“I colori delle Emozioni” Vuole promuovere e favorire un percorso emotivo - formativo nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione degli altri e delle diversità, Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare le relazioni.

“Imparare per imparare”. "Progetto di potenziamento per gli alunni della Scuola dell'Infanzia consente di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e dà la possibilità a ciascun bambino di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

“Dalle sensazioni alle emozioni” Percorso sensoriale per conoscere il mondo intorno a noi. Si tratta di un percorso che vuole coinvolgere il bambino fisicamente ed emotivamente, sensibilizzandolo alla natura; favorire il senso di appartenenza al gruppo, il senso di solidarietà e rispetto per l'ambiente.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

"FAVOLE E FILOSOFIA" Intende sviluppare il pensiero razionale, favorire il confronto per prendere coscienza della diversità, sviluppare la capacità di ascolto attivo.

"Nel blu dipinto di blu" progetto di sensibilizzazione al tema dell'Autismo la scuola e il territorio.

ALICE " SPORTELLO AUTISMO" apertura di uno sportello dedicato a genitori e insegnanti aventi alunni affetti da disturbi dello spettro autistico, per facilitare il processo d'inclusione.

"CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO" Insieme di attività volte a favorire negli alunni in modo sereno il passaggio da un grado d'istruzione all'altro.

"Educata...MENTE in strada 2" percorso di educazione stradale per educare gli alunni alla mobilità sostenibile, al rispetto delle regole e dell'ambiente; a creare abitudini sostenibili

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

"Il Giardino che vorrei" realizzazione di laboratori green nei giardini dell'Istituto Comprensivo, Alunni e docenti, nell'ottica più ampia della "transizione ecologica", trapianteranno piante ornamentali e officinali per "costruire" sentieri sensoriali, laboratori all'aperto, zone per il ritrovo, per la lettura e il disegno.

"CORRI – PEDALA – CORRI: IL DUATHLON A SCUOLA". Promozione della multidisciplinarietà come sano stile di vita, come educazione ambientale, come riconoscimento del senso civico, come benessere psico- fisico.

"ENSAMBLE DI TROMBE" Propone di creare per gli alunni un'occasione di crescita sul piano socio - culturale e di arricchimento dei mezzi espressivi .

"Natale Insieme" 9 edizione Intende organizzare uno spettacolo in cui i protagonisti sono gli alunni delle classi prime e del corso ad indirizzo musicale per la secondaria, gli alunni delle classi quinte della primaria e i bambini di quattro/cinque anni della scuola dell'infanzia. Il Progetto si pone come attività espressiva, partecipativa e creativa al fine di instaurare un rapporto di apprendimento concreto, attivo e produttivo. Mira alla divulgazione e valorizzazione delle attività artistico-musicali della Scuola, al potenziamento del ruolo aggregante della Scuola e promozione dei rapporti tra Scuola, Famiglia, Enti ed Istituzioni Territoriali.

" Voci insieme " E' preposto al miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia , scansione ritmica delle parole), allo sviluppo delle capacità di interagire col gli altri.

"Crescere in Musica" favorisce l'integrazione sociale e comunicativo- relazionale degli alunni



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

attraverso il linguaggio universale della musica.

“Incontro con l'autore” Il progetto ha la finalità di incrementare l'autostima e le capacità critiche, di migliorare le competenze linguistiche con l'utilizzo del mezzo multimediale

"Arte e creatività digitali" . Le coinvolgenti attività vogliono sviluppare negli alunni il pensiero computazionale. Essi realizzeranno storie attraverso la metodologia dello storytelling. La classe imparerà a conoscere e a mettere in pratica programmi di coding.

“La Divina Commedia tra selfie e tweet” promuovere, nelle nuove generazioni, una sensibilizzazione all'analisi ed allo studio diretto dei Classici, a effettuare connessioni, impressioni e domande (SELFIE), a rintracciare citazioni dantesche sulle quali riflettere (TWEET), a produrre una e-mail destinata a Dante o ad altro personaggio della Commedia, allegando eventuali contenuti (UNA E MAIL PER DANTE), a costruire dialoghi tra i personaggi della Commedia, nello stile linguistico della chat (IN CHAT CON I DIVINI)), a realizzare un cortometraggio su personaggi e temi significativi della Commedia (CIAK SI GIRA).

“Laboratorio di giornalismo” L'intento è quello di offrire agli studenti uno strumento attraverso il quale sperimentare una situazione che , attraverso la realizzazione di una redazione simulata , permetta loro di vivere un contesto professionale reale .

“Imparare l'arte e creare” Si vuole dare spazio all'espressività personale per valorizzare le proprie capacità ; acquisire consapevolezza delle proprie capacità e rafforzare l'autostima.

“Parlami di te” progetto di alfabetizzazione per alunni stranieri volto a migliorare le competenze linguistiche e comunicative, attivare l'inclusione, prendere coscienza e accettare la diversità; gestire i conflitti.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Il Curricolo è declinato nelle Programmazioni Annuali Disciplinari, descrivendo per ogni disciplina: Contenuti, Tempi, Quadrimestre di riferimento.

I docenti hanno provveduto a integrare nel Curricolo d'Istituto un Curricolo verticale di Educazione Civica, individuando per ogni Nucleo Tematico: Traguardi di Competenza, Obiettivi, Conoscenze, Abilità.

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali; più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico svilupperanno, nell'ambito disciplinare di propria competenza, le tematiche proposte dalle Linee Guida (applicazione della L. 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"). In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

L'Istituto rafforza la collaborazione con le famiglie integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità estendendolo anche alla Scuola Primaria.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
VIA IV NOVEMBRE	FGAA88001T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA A. SCARABINO

FGEE880013

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SANDRO PERTINI

FGMM880012

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo



ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

La progettualità disciplinare tiene presente elementi ritenuti essenziali per garantire all'alunno una formazione di qualità:

- esiti conseguiti alla fine di ogni quadrimestre
- esiti delle verifiche oggettive bimestrali e quadrimestrali
- esiti conseguiti nelle prove standardizzate nazionali
- rendicontazione sociale
- esiti dei dati di percezione.

A conclusione dell'anno scolastico, i docenti dei diversi ordini di scuola, sia in orizzontale che in verticale, seguono riflessioni sulle azioni svolte e sugli esiti conseguiti, per concordare l' adeguamento e/ o l'aggiornamento degli obiettivi ritenuti irrinunciabili che ogni alunno deve perseguire alla fine dell'anno scolastico per ogni classe di appartenenza e nelle classi ponte per un passaggio sereno da un grado d'istruzione all'altro.

La certificazione delle competenze avviene con l'utilizzo del modello ministeriale.





Insegnamenti e quadri orario

I.C. "S. PERTINI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA IV NOVEMBRE FGAA88001T

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: VIA A. SCARABINO FGEE880013

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

**Tempo scuola della scuola: SANDRO PERTINI FGMM880012 - Corso Ad
Indirizzo Musicale**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annuali; più docenti che ne cureranno l'attuazione nel corso dell'anno scolastico svilupperanno, nell'ambito disciplinare di propria competenza, le tematiche proposte dalle Linee Guida (applicazione della L. 20 agosto 2019 recante "Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica"). In ogni classe il docente coordinatore ha il compito di acquisire gli elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica e di formulare la proposta di voto espresso in decimi, nel primo e nel secondo quadrimestre.

L'Istituto rafforza la collaborazione con le famiglie integrando il Patto Educativo di Corresponsabilità estendendolo anche alla Scuola Primaria. I docenti hanno provveduto a integrare nel Curricolo



d'Istituto un Curricolo verticale di Educazione Civica, individuando per ogni Nucleo Tematico: Traguardi di Competenza, Obiettivi, Conoscenze, Abilità.

Il Curricolo è declinato nelle Programmazioni Annuali Disciplinari, descrivendo per ogni disciplina: Contenuti, Tempi, Quadrimestre di riferimento, inclusa la progettazione di Educazione Civica.

Il monte ore minimo definito dal MIUR viene modificato nelle proposte di ampliamento dell'offerta formativa, dimodoché le opportunità di sviluppo delle competenze civiche diventino essenza di tutto il processo di formazione, a partire dalla Scuola dell'Infanzia.

Allegati:

Curricolo di Educazione Civica e quadri orario.pdf

Approfondimento

La proposta formativa dell'I. C ha come fulcro lo sviluppo delle competenze trasversali di Ed. Civica, ritenute fondamentali per formare l'abito dell'agire consapevole e responsabile.

Configurandosi come scuola inclusiva, atta a contrastare la dispersione scolastica e l'insuccesso, già a partire dalla Scuola dell'Infanzia, progetta percorsi laboratoriali con esperienze di ampio respiro. I saperi disciplinari sono declinati in modo da convergere in attività per sperimentare e sviluppare il senso di appartenenza attiva a un gruppo (classe, paese, nazione, mondo), per riconoscere la bellezza della diversità e della sua unicità, per imparare a gestire i conflitti, per utilizzare nel modo appropriato le tecnologie informatiche, per la consapevolezza delle risorse del proprio territorio, delle sue tradizioni, per imparare ad amarlo e rispettarlo e tutelarlo con scelte sostenibili; per comprendere l'utilità delle regole e la necessità di rispettarle per una convivenza civile e democratica.



Allegati:

SCHEDA PROGETTI A.S.2022_2023 (1).pdf



Curricolo di Istituto

I.C. "S. PERTINI"

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il PTOF del nostro Istituto Comprensivo ha definito una proposta educativa esplicita, partecipata, che tiene conto dei bisogni educativi degli alunni, delle esigenze specifiche che emergono dal contesto culturale, sociale ed economico in cui l'Istituto opera. Il curricolo, progettato e redatto dalla comunità professionale, nel rispetto degli orientamenti e dei vincoli posti dalle Indicazioni Nazionali, è il terreno su cui si misura concretamente la capacità progettuale di ogni scuola. La Scuola ha individuato e definito gli obiettivi di apprendimento che gli alunni dovrebbero raggiungere per poter arrivare ad acquisire i traguardi di competenza al termine della Scuola Secondaria di 1° Grado. La programmazione didattica annuale è basata sul curricolo definito dalla Scuola. Gli itinerari dell'istruzione, che sono finalizzati all'alfabetizzazione (linguistico letteraria, storico - geografica - sociale, matematico-scientifica- tecnologica, artistico creativa), sono inscindibilmente intrecciati con quelli della relazione, che riguardano l'interazione emotivo - affettiva, la comunicazione sociale ed i vissuti valoriali che si generano nella vita della scuola. E' centrato sulle competenze, intese come capacità di utilizzare opportunamente le conoscenze e le abilità disciplinari in contesti diversi e di mobilitare tutte le proprie risorse per affrontare in maniera efficace le varie situazioni che la realtà quotidianamente propone. Si profila come percorso che l'istituzione scolastica organizza, anche con altre agenzie formative, affinché gli alunni abbiano diritto di cittadinanza, acquisendo conoscenze, abilità, competenze, capacità, atteggiamenti e comportamenti indispensabili per conoscersi, conoscere e scegliere. E' organizzato per competenze chiave europee e riporta la descrizione dei risultati di apprendimento declinati in competenze , abilità e conoscenze. Le verifiche indicano i livelli di padronanza attesi per competenza. Nella Scuola Secondaria, l'ampliamento dell'offerta formativa è fortemente condizionato dalla carenza strutturale dell'edificio scolastico che è in fase di ristrutturazione per adeguamento sismico. Ne consegue che la potenzialità



progettuale della Scuola Secondaria non sempre è pienamente attuabile. Tutte le attività presentano una definizione molto chiara degli obiettivi e delle abilità/competenze da raggiungere. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari; i docenti sono coinvolti in maniera diffusa. Gli insegnanti effettuano sistematicamente una progettazione didattica condivisa utilizzando modelli di programmazione condivisi e declinando chiaramente gli obiettivi e le competenze da raggiungere. La scuola utilizza forme di certificazione delle competenze degli studenti e specifica i criteri e le modalità per valutarle. I docenti utilizzano criteri di valutazione comuni e usano strumenti diversificati per la valutazione degli studenti (prove strutturate, rubriche di valutazione, ecc.). L'utilizzo di prove strutturate comuni è sistematico e riguarda la maggior parte degli ambiti disciplinari e tutti gli indirizzi/ordini di scuola. C'è una forte relazione tra le attività di programmazione e quelle di valutazione degli studenti. I risultati della valutazione degli studenti sono usati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Prendere coscienza del sé nella relazione con gli altri e con l'ambiente circostante.

La scuola sviluppa le competenze sociali e relazionali attraverso progetti curricolari ed extra curricolari, impegnando i discenti per tutto l'anno scolastico. Alcune attività verranno sviluppate anche in verticale, con gruppi di alunni appartenenti ai diversi ordini di scuola.

Legati al conseguimento del suddetto traguardo di competenza sono i seguenti progetti:

"Dalle sensazioni alle emozioni" dedicato agli alunni della Scuola dell'Infanzia e alle classi



Prime e Seconde della Scuola Primaria. Sono previste attività in door e out door per la costruzione di esperienze sensoriali ed emozionali legate alle trasformazioni ambientali in seguito al cambiamento delle stagioni. Gli alunni avranno la possibilità di cooperare per il raggiungimento di un comune obiettivo, scoprire alcune leggi della natura, imparare a comunicare nelle diverse forme conosciute (comunicazione scritta, orale)

“Nel blu dipinto di blu” manifestazione aperta al territorio per la sensibilizzazione ai temi dell'inclusione.

ALICE “Sportello Autismo” Servizio gratuito offerto a genitori e insegnanti di alunni affetti da disturbi dello spettro autistico. Con il supporto di personale esterno qualificato, intende favorire l’inclusione con interventi educativi e didattici che seguono metodologie scientificamente validate.

“Educata...MENTE in strada 2” Il progetto, condurrà i bambini alla scoperta di segnali, simboli e regole per la sicurezza stradale attraverso incontri pomeridiani tenuti da insegnanti curriculari affiancati da esperti del settore (Agenti della Polizia Municipale, volontari della Misericordia, insegnanti di scuola guida, associazioni ciclistiche, agenti della Polizia Stradale, ecc...) che aiuteranno a diffondere la cultura della sicurezza.

CORRI – PEDALA – CORRI: IL DUATHLON A SCUOLA Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado per la promozione di più discipline come sano stile di vita, come varietà, come veicolo di crescita, come educazione ambientale, come riconoscimento del senso civico, come benessere psico- fisico.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Acquisizione di conoscenze e abilità digitali essenziali, nell’ottica di un’educazione alla cittadinanza digitale.**



In relazione allo sviluppo delle competenze digitali, traguardo designato dal PNRR, la scuola realizza un piano di miglioramento strutturale e didattico, attraverso la realizzazione di spazi - aule e laboratori con attrezzature multimediali, la formazione digitale degli insegnanti e la creazione di ambienti di apprendimento innovativi. Lo sviluppo delle competenze digitali, ritenute essenziali non solo per l'apprendimento, ma anche per il futuro ingresso nel mondo del lavoro, sono trasversali a tutte le discipline. Tuttavia specifici percorsi ampliano il piano dell'offerta formativa.

Progetto di potenziamento infanzia "Imparare per imparare"

Il Progetto mira a migliorare e potenziare la qualità complessiva del servizio scolastico a favore degli alunni, consente di intervenire tempestivamente sulle fragilità di ogni alunno e dà la possibilità a ciascun bambino di avere l'opportunità didattica più giusta per le proprie esigenze individuali.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ “Dalle sensazioni alle emozioni” Percorso sensoriale per conoscere il mondo intorno a noi.

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e alle prime classi della Primaria, è pensato come percorso volto alla scoperta dei cinque sensi, con l'intento di favorire nel bambino sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni.

Il bambino, infatti si relaziona con gli altri e con l'ambiente attraverso tutto il suo corpo ed è costantemente a contatto con una realtà sia interna che esterna al proprio corpo. Mentre quella interna determina la conoscenza dell'io e la formazione dell'immagine di sé; quella esterna caratterizzata da stimoli tattili, visivi, uditivi, olfattivi, gustativi favorisce l'esplorazione dell'ambiente circostante e il riconoscimento delle principali caratteristiche degli oggetti del mondo che lo circonda.

Tutte queste informazioni, costituiscono il bagaglio esperienziale del tutto personale ed unico utilizzabile nel futuro.

Le esperienze sensoriali, sono fondamentali per lo sviluppo psicofisico e per la formazione della personalità del bambino e quindi il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, offre opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del “fare per conoscere”.



Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

I bambini partendo dalla conoscenza di se stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento-concreto e costruttivo.

Il progetto prevede una serie di esperienze, attività e giochi senso -percettivi, attraverso i quali i bambini possano riconoscere, discriminare, selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi, in particolar modo quelle tattili, olfattive e manipolative, perché la manipolazione di sostanze, materiali, oggetti o elementi naturali (terra, sabbia, etc.) aiuta il bambino a sviluppare la manualità, a conoscere la realtà concreta, a renderlo consapevole delle sue possibili trasformazioni, al riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazione tra processi e prodotti; stimola la creatività come trasformazione del noto o dell'esistente in forme nuove e impreviste e favorisce la motricità fine.

Le attività presentate saranno trasversali e coinvolgeranno nella Scuola dell'Infanzia tutti i Campi d'Esperienza, e tutte le discipline nella Scuola Primaria, fondati sui principi del "fare per conoscere" e "conoscere per trasformare".

Le attività verranno snodate durante l'intero anno scolastico con attività in door e out door, per la scoperta degli ambienti del proprio territorio, dal vicino al lontano.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

○ **“Scopriamo il PC e la LIM”**

Il Progetto prevede un'attività con il PC con gli alunni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- I discorsi e le parole

○ **FAVOLE E FILOSOFIA**

Dare spazio a questi interrogativi, soprattutto nel contesto didattico, contesto di incontro e crescita per eccellenza, risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda.

Le abilità acquisite facendo filosofia, in questo senso, non sono soltanto spendibili nel contesto scolastico, dove dimostrano di avere un'influenza positiva sul processo di apprendimento, ma anche nella vita relazionale e cognitiva del bambino più in generale.

“Attraverso letture-stimolo tratte da fiabe, favole e miti riflettere, conversando o disegnando, sulle tematiche che scaturiscono prendendo in considerazione soprattutto ciò



che emerge dalle parole dei bambini e dalle loro rappresentazioni.

Scopo primario è dar voce a momenti di incontro in cui possano emergere il confronto, l'ascolto attivo e le possibilità di crescita per ognuno, potenziando così il lavoro condotto nelle aule.

Di fondamentale importanza diviene allora il relazionarsi e "fare comunità", creando un senso di appartenenza, facendo emergere il confronto, attraverso l'esercizio dell'ascolto; elaborare le tensioni attraverso il dialogo: i bambini saranno più consapevoli del loro incontro con l'altro, saranno più sensibili e disponibili alla comprensione reciproca; saranno consapevoli e rispettosi dello spazio di comunicazione dell'altro. Il fare filosofia sviluppa competenze cognitive e socio-relazionali quali problem solving, ragionamento critico, sicurezza nelle proprie capacità, comunicazione, abilità di trovare soluzioni alternative e di prendere decisioni.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curriculum



Curricolo verticale

La prospettiva del curricolo d'Istituto è aperta alla verticalità dei percorsi che, partendo dalla sistemazione delle esperienze dei bambini, all'interno di Campi dove si organizzano gli apprendimenti, si articola poi in Ambiti disciplinari alla Scuola Primaria per arrivare ad assumere le specifiche caratteristiche delle discipline. L'istituto dedica una particolare attenzione nelle classi di passaggio dove si fa più evidente la necessità di assistere genitori, insegnanti, alunni in un viaggio verso istituzioni diverse, al fine di gestirne la discontinuità.

La continuità tra i vari ordini di scuola, dunque, si realizza come attività di raccordo tra scuola e territorio. Essa descrive le modalità di rapporto con i genitori degli alunni, le forme di valorizzazione della cultura e della comunità di appartenenza dell'utenza e trova esplicita formulazione nei piani dell'offerta formativa; consente, inoltre di organizzare un ambiente di apprendimento più adeguato alle caratteristiche degli allievi attraverso l'elaborazione della programmazione che raccorda linguaggi e modi di pensare diversi tra un ordine e l'altro attraverso una progettazione in comune: laboratori , classi aperte, prestiti professionali , gruppi misti di alunni , rapporto col territorio.

Si definisce così secondo tre aspetti:

- come educazione permanente;
- come integrazione;
- come raccordo didattico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

L'insegnamento disciplinare non è limitato alla mera trasmissione di contenuti, bensì allo sviluppo delle competenze trasversali perché ogni alunno possa formarsi e svilupparsi in modo armonico secondo i propri bisogni, tempi e inclinazioni. A tal proposito l'Istituto mette in atto:

- percorsi personalizzati, di recupero e/o potenziamento,
- Percorsi per la valorizzazione delle eccellenze



- Progetti per l'inclusione, per il superamento del disagio socio-economico
- Attività per lo sviluppo delle capacità pratiche e artistiche

L'intero piano di miglioramento della scuola è progettato in visione dei traguardi definiti dal PNRR, partendo dalle criticità emergenti dalle valutazioni interne ed esterne.

Per arginare il fenomeno della dispersione scolastica, innalzare i livelli di apprendimento e favorire il successo scolastico di tutti gli alunni, la scuola cerca di creare ambienti efficaci ed efficienti di apprendimento, sia attraverso la realizzazione di una scuola 4.0, sia con la formazione docente e la progettazione di attività volte allo sviluppo delle competenze digitali, e quelle sociali e civiche ritenute essenziali non solo per l'apprendimento, ma anche per il futuro ingresso nel mondo del lavoro, quindi per la costruzione non solo del sapere, ma soprattutto del saper fare e sape essere.

Allegato:

SCHEDA DI PROGETTO POF_a.s.2022_2023 FAVOLE E FILOSOFIA.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Nella Scuola verranno attivati percorsi specifici ed incontri con esperti per implementare le competenze chiave di cittadinanza. Tali competenze vengono valutate attraverso la somministrazione di prove autentiche. La certificazione delle competenze viene redatta attraverso il modello del MIUR

Allegato:

Estratto dal Curricolo Verticale d.pdf



Utilizzo della quota di autonomia

I docenti dell'organico dell'autonomia sono impegnati nelle attività di recupero, consolidamento e potenziamento ed in attività alternative all'insegnamento della religione cattolica.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● “Scopriamo il PC e la LIM”

- Giochi per imparare ad usare il mouse - Utilizzo della tastiera per scrivere il proprio nome (programma Word) - Completamento di tabelle con lettere, palline e numeri - Spostamento del cursore attraverso i tasti frecce - Disegni sul monitor e sulla LIM con il programma Paint - Esecuzione di percorsi di coding digitale - Raccolta degli elaborati e costruzione di un fascicolo per ogni bambino

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Conoscere il computer e la LIM - Imparare a manovrare il mouse (puntare, cliccare, trascinare) - Saper utilizzare gli elementi principali della tastiera (lettere, numeri, frecce...) - Usare il programma Word per scrivere il proprio nome, inserire lettere e numeri - Imparare a disegnare e colorare al computer e alla LIM con il programma Paint - Utilizzare la LIM per effettuare attività logiche e creative - Sviluppare il pensiero computazionale - Avviare alla cittadinanza digitale - Consolidare gli apprendimenti relativi al codice di letto-scrittura e logico-matematico - Costruire un rapporto creativo con il computer e con la LIM

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● "The adventures of Hocus and Lotus"

Acting out teatrale - Drammatizzazione di FORMAT in Lingua INGLESE - Ascolto di mini musical - Esecuzione cantata e animata con gesti ripetuti dai bambini per favorire la memorizzazione delle frasi - Supporto di immagini - Uso di Flash Card Ai bambini si proporranno 3 Format: uno per ogni anno e in gruppi di età omogenea

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Sviluppare la capacità di ascolto - Sviluppare atteggiamenti di interesse verso la seconda lingua - Conoscere e riprodurre parole nuove - Memorizzare brevi frasi e canzoni - Riutilizzare semplici strutture sintattiche e lessicali in contesti diversi - Conoscere e denominare colori e numeri - Conoscere e denominare le parti del corpo - Conoscere e denominare i componenti della famiglia

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

● Progetto di potenziamento infanzia “Imparare per imparare”.

Il progetto di potenziamento coinvolgerà i cinque campi di apprendimento: Il corpo e il Movimento-Il sé e l'altro-Immagini suoni e colori-Discorsi e Parole-La conoscenza del mondo; e mira a coinvolgere il bambino nella scoperta delle proprie emozioni, per aiutarlo ad analizzare le diverse sensazioni percepite e dar loro un nome, questo lo aiuterà a riconoscerle successivamente, in sé e negli altri rendendolo più sicuro nei processi di apprendimento mirati a rafforzare l'identità personale e l'autostima.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Perseguire il miglioramento e la qualità dell'azione educativa e didattica e della professionalità negli interventi mirati, con una sempre maggiore attenzione alle specifiche difficoltà degli alunni, l'attuazione di percorsi di recupero, personalizzando i processi di apprendimento e garantendo pari opportunità formative, nel rispetto dei tempi e delle diverse modalità di apprendimento e di consolidamento per alunni con maggiori difficoltà. Promuovere l'inclusione e l'integrazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **“Dalle sensazioni alle emozioni” Percorso sensoriale per conoscere il mondo intorno a noi.**

Sono previste attività in door e out door orientate a coinvolgere il bambino fisicamente ed emotivamente, sensibilizzandolo alla natura; acquisendo una maggiore consapevolezza del proprio corpo; suscitando riflessioni sui cambiamenti climatici e favorendo ogni volta, il senso di appartenenza al gruppo, il senso di solidarietà e rispetto per l'ambiente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Conoscere, riconoscere e discriminare i 5 sensi - Distinguere ed affinare le percezioni sensoriali - Verbalizzare, esprimere semplici esperienze, sentimenti, emozioni - Osservazione naturale e temporale - Socializzare e condividere esperienze - Manipolare materiali - Individuare somiglianze e differenze

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto, rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e alle prime classi della Primaria, è pensato come percorso volto alla scoperta dei cinque



sensi, con l'intento di favorire nel bambino sia l'acquisizione di capacità percettive che l'espressione di sensazioni ed emozioni. Le esperienze sensoriali, sono fondamentali per lo sviluppo psicofisico e per la formazione della personalità del bambino e quindi il toccare con mano, lo sperimentare, il discriminare i vari stimoli, offre opportunità educativo-didattiche fondate sul principio del "fare per conoscere".

Risulta indispensabile quindi abituare il bambino a riconoscere e discriminare i vari stimoli aiutandolo a utilizzarli nel migliore dei modi attraverso esperienze didattiche ricche e divertenti.

I bambini partendo dalla conoscenza di se stessi e del proprio corpo, attraverso esperienze sensoriali, il linguaggio corporeo-manipolativo, verbale e grafico pittorico e, attraverso l'uso dei sensi, esploreranno la realtà che li circonda ed andranno alla scoperta del contatto con l'ambiente e con la natura allo scopo di rendere l'apprendimento-concreto e costruttivo.

Il progetto prevede una serie di esperienze, attività e giochi senso - percettivi, attraverso i quali i bambini possano riconoscere, discriminare, selezionare, classificare e interiorizzare esperienze provenienti dai 5 sensi, in particolar modo quelle tattili, olfattive e manipolative, perché la manipolazione di sostanze, materiali, oggetti o elementi naturali (terra, sabbia, etc.) aiuta il bambino a sviluppare la manualità, a conoscere la realtà concreta, a renderlo consapevole delle sue possibili trasformazioni, al riconoscimento delle differenze percettive e a consolidare la relazione tra processi e prodotti; stimola la creatività come trasformazione del noto o dell'esistente in forme nuove e imprevedute e favorisce la motricità fine. Le attività presentate saranno trasversali e coinvolgeranno nella Scuola dell'Infanzia tutti i Campi d'Esperienza, e tutte le discipline nella Scuola Primaria, fondati sui principi del "fare per conoscere" e "conoscere per



trasformare”.

Le attività verranno snodate durante l'intero anno scolastico con attività in door e out door, per la scoperta degli ambienti del proprio territorio, dal vicino al lontano.

● FAVOLE E FILOSOFIA

Attraverso letture-stimolo tratte da fiabe, favole e miti riflettere, conversando o disegnando, sulle tematiche che scaturiscono prendendo in considerazione soprattutto ciò che emerge dalle parole dei bambini e dalle loro rappresentazioni. Scopo primario è dar voce a momenti di incontro in cui possano emergere il confronto, l'ascolto attivo e le possibilità di crescita per ognuno, potenziando così il lavoro condotto nelle aule.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Ascoltare, comprendere e rielaborare verbalmente e graficamente una favola, anche a livello simbolico - Riconoscere gli elementi e i passaggi di una storia - Arricchire il lessico e argomentare con un linguaggio pertinente - Misurarsi nella capacità di argomentare - Favorire la capacità di ascolto e di comprensione del testo in chiave filosofica - Stimolare le capacità di pensiero e di ragionamento anche sui significati simbolici - Sapersi confrontare con gli altri nella



conversazione - Sviluppare lo storytelling - Imparare a darsi la parola e a porre domande senza timore - Saper dubitare e saper cambiare idea - Ragionare sul concetto di causa-effetto, ipotizzare cause e conseguenze - Trovare strategie e soluzioni, risolvere problemi - Valutare e soppesare le parole - Conoscere e utilizzare le parole gentili - Praticare la gentilezza - Sviluppare il rispetto verso se stessi e verso gli altri - Far conoscere ciò che si sa fare - Imparare a svolgere compiti difficili con leggerezza - Trasformare la rabbia in creatività - Mettersi in gioco - Collaborare con gli altri - Generare relazioni positive tra pari e favorire l'inclusione nel gruppo

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Nel documento del 2017 redatto dal Ministero dell'Istruzione, Orientamenti per l'apprendimento della Filosofia nella società della conoscenza, leggiamo che: "Nell'ottica di una formazione armoniosa della persona e dell'acquisizione di una cittadinanza attiva e responsabile, il contributo della filosofia fin dalla scuola primaria appare rilevante sia per lo sviluppo delle capacità logico-argomentative che per quelle dialogico-comunicative, oltre che nella promozione di una affettività equilibrata, consapevole del sé e capace di relazionarsi all'altro". (MIUR, Orientamenti per l'apprendimento della filosofia nella società della conoscenza, Roma 2017, p. 12)

La filosofia, infatti, intesa come dialogo filosofico, stimola la naturale propensione dei bambini alla riflessione e alla meraviglia, un'attitudine che il più delle volte si condensa nella domanda "perché?".

Dare spazio a questi interrogativi, soprattutto nel contesto didattico, contesto di incontro e crescita per eccellenza, risulta di fondamentale importanza per accompagnare il bambino nel suo percorso di scoperta di sé, degli altri e del mondo che lo circonda.

In un periodo storico in cui le informazioni viaggiano ad altissima velocità, il dialogo filosofico



può fornire degli strumenti in grado di aiutare i bambini a comprenderle e analizzarle, provando così a dare senso - individualmente e collettivamente - alla realtà che li circonda.

Le abilità acquisite facendo filosofia, in questo senso, non sono soltanto spendibili nel contesto scolastico, dove dimostrano di avere un'influenza positiva sul processo di apprendimento, ma anche nella vita relazionale e cognitiva del bambino più in generale.

“Attraverso letture-stimolo tratte da fiabe, favole e miti riflettere, conversando o disegnando, sulle tematiche che scaturiscono prendendo in considerazione soprattutto ciò che emerge dalle parole dei bambini e dalle loro rappresentazioni.

Scopo primario è dar voce a momenti di incontro in cui possano emergere il confronto, l'ascolto attivo e le possibilità di crescita per ognuno, potenziando così il lavoro condotto nelle aule.

Di fondamentale importanza diviene allora il relazionarsi e “fare comunità”, creando un senso di appartenenza, facendo emergere il confronto, attraverso l'esercizio dell'ascolto; elaborare le tensioni attraverso il dialogo: i bambini saranno più consapevoli del loro incontro con l'altro, saranno più sensibili e disponibili alla comprensione reciproca; saranno consapevoli e rispettosi dello spazio di comunicazione dell'altro.

Il fare filosofia sviluppa competenze cognitive e socio-relazionali quali problem solving, ragionamento critico, sicurezza nelle proprie capacità, comunicazione, abilità di trovare soluzioni alternative e di prendere decisioni.

Fare filosofia si configura come un'opportunità per sviluppare capacità di auto-apprendimento, di auto-correzione e ragionevolezza nell'agire, aiutando a riflettere, a esercitare il pensiero critico, a realizzare percorsi dialogici.

L'approccio è interdisciplinare pertanto non vincolato all'insegnamento delle discipline umanistiche.

Il progetto è rivolto agli alunni della Scuola dell'Infanzia e alle prime classi della Scuola Primaria.

LE FAVOLE DI ESOPO E FEDRO

Per rendere la filosofia alla portata dei bambini, una strada percorribile è certamente quella legata alla **narrazione**, all'ascolto di brani e alle **conversazioni** di carattere filosofico che ne possono derivare.

Da questo punto di vista, risultano eccellenti le favole, in particolare di Esopo e Fedro, che già di per



sé consentono di lavorare sulla **simbologia**, data dagli animali e dalle rispettive caratteristiche, sugli **archetipi** (il pigro, il saggio, il laborioso, ecc.), e sulla **morale**, che è l'insegnamento di ciascuna storia.

Il lavoro sulle favole è dunque un **meta-apprendimento**, e sviluppa l'attività di **storytelling**, partendo da una storia nota, per narrare il proprio vissuto personale.

Esse marcano il percorso designato da Miguel Ruiz, un maestro tolteca molto conosciuto in occidente, che sintetizza la filosofia dell'essere in quattro accordi che mirano a sviluppare:

il riconoscimento della propria unicità.

L'imparare ad ascoltare,

il darsi la parola reciprocamente

il moderare gli interventi

il valutare e soppesare le parole

Gli accordi sono cinque semplici regole facilmente applicabili in qualsiasi momento e contesto della propria vita. ☺Sii impeccabile con la parola. ☺Non prendere nulla in modo personale. ☺Non supporre nulla. ☺Fai sempre del tuo meglio. ☺Sii scettico, ma impara ad ascoltare.

Per ogni accordo è stata indicata una favola di Esopo o Fedro, ad eccezione della tematica "fai del tuo meglio" che si presta a un maggior approfondimento, pertanto ne sono state indicate due.

La **lettura filosofica delle favole** consente inoltre la **costruzione di un pensiero elaborato e concordato insieme, che è dato dalla morale**: un concetto, una definizione, che, se condivisa, diventa **norma della comunità**

Setting:

circle time: sistemazione a cerchio, comoda e rilassata



Tematiche: Affini per le diverse classi;

● e Twinning Project

Il progetto "Coding on the road" è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per sviluppare un comportamento più consapevole e civile sulla strada. Il progetto mira a costruire un percorso educativo che insegni loro a vivere la strada in modo più prudente, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri automobilisti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso la "Road Education" dobbiamo educare i nostri alunni alla tolleranza verso gli altri, alla solidarietà verso i più deboli, a non essere attratti dal mito della velocità, a essere consapevoli delle proprie condizioni psicofisiche, a saper osservare e rispettare l'ambiente, a sviluppare la capacità di prevedere il comportamento degli altri.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Italiano e Matematica più" Percorso di potenziamento e recupero di Italiano e Matematica nella Scuola Primaria

Il progetto intende supportare e stimolare negli alunni l'apprendimento disciplinare riguardo a Italiano e Matematica, rinforzando il percorso di classe e guidarli al successo scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Acquisire le strumentalità di base per raggiungere il successo formativo.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● "I colori delle emozioni"

Saranno proposti diversi percorsi operativo- emozionali che partendo dal libro "I colori delle emozioni" di A.Llenas , coinvolgono gli alunni in attività ludico didattiche alla scoperta delle emozioni e rendano possibile anche la partecipazione attiva dei genitori a casa, attraverso semplici attività sulle emozioni da svolgere con i loro figli. Le attività saranno centrate sulla diversità ed unicità di cui ogni alunno è portatore e avranno lo scopo di accompagnare i discenti nel percorso di crescita e formazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Promuovere e favorire un percorso emotivo - formativo nel rispetto della conoscenza e dell'accettazione degli altri e delle diversità. Promuovere la conoscenza reciproca e la socializzazione di classe . • Riconoscere e discriminare le diverse emozioni. • Individuare delle strategie di controllo di alcune emozioni. • Incrementare la capacità di ascolto e di dialogo per migliorare le relazioni. • Favorire momenti di espressione libera delle emozioni individuali e collettive.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● “Nel blu dipinto di blu”

In occasione della giornata vengono organizzati in tutto il mondo eventi, letture, incontri, convegni e mostre per sensibilizzare istituzioni e opinione pubblica sull'autismo. Il colore dominante della giornata è il blu, si rinnova infatti la campagna mondiale “Light it up blue”, che prevede di illuminare di blu i principali edifici delle città di tutto il mondo, come testimonianza della sensibilità nei confronti delle problematiche legate ai disturbi autistici. Anche noi dell'I.C. Sandro Pertini, a partire dallo scorso anno e proseguendo, con la seconda edizione, quest'anno, vogliamo ridipingere di blu la nostra scuola o città, il blu ha il potere di risvegliare il senso di sicurezza e il bisogno di conoscenza, è brillante come il mare in un giorno d'estate, altre volte questo blu si fa scuro e si disperde come un mare in tempesta.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Educare le nuove generazioni al rispetto altrui e riconoscimento delle ricchezze e potenzialità di ciascun individuo, per evitare che la diversità che caratterizza il genere umano, venga considerata una barriera che ponga limiti alle relazioni sociali o veicoli discriminazione/esclusione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **ALICE "Sportello Autismo"**

Il progetto prevede la nascita di uno sportello per l'autismo che risponda alle esigenze di scuola e famiglia, con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio che operano nell'ambito dell'autismo. Intende favorire l'inclusione con interventi educativi e didattici che seguono metodologie scientificamente validate. Vuole fornire supporto alle figure educative in ambito



familiare e scolastico ed assistenza di tipo psicologico e formativo, basata sul peer teaching e peer tutoring.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Fornire un aiuto concreto per migliorare le condizioni dei bambini e ragazzi autistici in età scolare. Fornire un supporto psicologico e gli strumenti formativi e didattici per famiglie e personale scolastico.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto prevede la nascita di uno sportello per l'autismo che risponda alle esigenze di scuola e famiglia, con la collaborazione di Enti e Associazioni del territorio che operano nell'ambito dell'autismo. Intende favorire l'inclusione con interventi educativi e didattici che seguono metodologie scientificamente validate. Vuole fornire supporto alle figure educative in ambito



familiare e scolastico ed assistenza di tipo psicologico e formativo, basata sul peer teaching e peer tutoring.

Durata e modalità di attuazione

Si ipotizza un'apertura settimanale di 2 h. a partire dal mese di gennaio , sino alla chiusura dell'anno scolastico per un totale di 25 h.

Il progetto vuole fornire, mediante l'istituzione di uno sportello dedicato, un aiuto concreto per migliorare le condizioni dei bambini e ragazzi autistici in età scolare. Intende fornire un supporto psicologico e gli strumenti formativi e didattici per famiglie e personale scolastico. L'attività dello sportello costituirà un elemento di raccordo tra l'istituzione scolastica e la famiglia dello studente autistico, seguendo le buone pratiche di un efficace intervento educativo, utile ad affrontare le innumerevoli criticità legate al mondo dell'autismo. Lo sportello mira a rendere concreta una virtuosa alleanza psicoeducativa tra scuola e famiglia, grazie al prezioso supporto di psicologi ed educatori specializzati in questo ambito. Fornirà una preziosa consulenza che prevede la collaborazione di figure specializzate sia per l'individuazione di strategie didattiche efficaci che per la gestione della quotidianità e delle autonomie personali, nonché un sostegno psicologico rivolto a insegnanti, genitori e fratelli.

L'apertura dello sportello prevede l'utilizzo di personale docente interno e di personale esperto esterno

● "Continuità e Orientamento"

Il progetto per la Continuità ed Orientamento messo in atto nell'IC Sandro Pertini ha lo scopo di garantire agli alunni il diritto ad un percorso formativo organico e completo dalla scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado nonché al successivo grado di Scuola secondaria di secondo grado. Condizione necessaria per la progettazione di un percorso di continuità è la costituzione di una rete di comunicazione efficace fra i docenti dei tre ordini di Scuola. Per "continuità" si intende il diritto dell'allievo alla continuità della propria storia formativa, guardando al futuro con serenità.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Promuovere comunicazione e interazione fra i vari contesti educativi
Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico
Favorire il passaggio degli alunni dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Primaria, dalla Scuola Primaria alla Scuola Secondaria di primo grado e dalla scuola secondaria di primo grado agli Istituti superiori.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

PRIORITA' A CUI SI RIFERISCE

Organizzare, curare i momenti di passaggio da un ordine di scuola all'altro per rendere più organico e consapevole il percorso didattico-educativo di ogni alunno.

Favorire una scelta della scuola secondaria di secondo grado adeguata al proprio profilo.

TRAGUARDI

Potenziare la collaborazione e la continuità fra i docenti dei vari ordini di scuola per una piena condivisione del curricolo

Creare un clima favorevole per il passaggio da un ordine di scuola all'altro

Coinvolgere genitori ed alunni sulle possibilità di scelte future.



OBIETTIVO DI PROCESSO

Favorire il passaggio di informazioni fra

gli insegnanti delle classi ponte

Informare i genitori

Favorire l'accoglienza

Orientare l'azione educativa

Favorire la crescita e al maturazione complessiva dell' alunno

Promuovere la socializzazione, l'amicizia e al solidarietà

Fornire strumenti di informazione agli alunni delle classi terse della Scuola Secondaria circa le caratteristiche e le difficoltà rappresentate dai diversi indirizzi scolastici.

Incrementare e sostenere l'attenzione verso gli alunni disabili e verso gli alunni stranieri.

● "Al lupo, al lupo..."

Questo progetto è rivolto solo ai bambini di 5 anni, in modalità extracurricolare, e comprende le seguenti attività - Racconto di una favola di Esopo - Drammatizzazione e rappresentazione della storia - Esplorazione delle potenzialità espressive individuali e di gruppo - Elaborazione di movimenti ritmici per sviluppare le diverse capacità motorie - Interiorizzazione di gesti e prassie ritmiche coordinate alla musica - Realizzazione di coordinazioni ritmiche di gruppo - Memorizzazione di canti - Realizzazione di un recital finale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



Risultati attesi

Favorire l'espressione individuale e di gruppo - Attivare la creatività personale attraverso il fantastico e l'immaginario - Facilitare l'interazione di gruppo e la consapevolezza personale - Collaborare con gli altri, favorire l'inclusione di gruppo e la relazione tra pari - Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare - Giocare con la teatralità spontanea dei propri vissuti - Sperimentare tutti i tipi di linguaggio - Scoprire la diversità come potenziale di ricchezza - Sapersi esprimere con il linguaggio mimico-gestuale e ritmico

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Teatro

Aula generica

● "Educata...MENTE in strada 2"

Il progetto "Educata...MENTE in strada 2" intende porsi in continuità con le attività svolte nello scorso anno scolastico puntando a divenire una pratica consolidata del nostro istituto. Il progetto, condurrà i bambini alla scoperta di segnali, simboli e regole per la sicurezza stradale attraverso incontri pomeridiani tenuti da insegnanti curricolari affiancati da esperti del settore (Agenti della Polizia Municipale, volontari della Misericordia, insegnanti di scuola guida, associazioni ciclistiche, agenti della Polizia Stradale, ecc...) che aiuteranno a diffondere la cultura della sicurezza stradale, il rispetto delle norme e la mobilità sostenibile.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Coinvolgere ed educare alla mobilità sostenibile Favorire: la capacità di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade a piedi e in bicicletta; Promuovere la consapevolezza che il rispetto delle norme del codice stradale ha un valore protettivo per la propria e altrui salute; Sviluppare senso di responsabilità e capacità di prevedere i comportamenti degli altri.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Progetto extracurricolare

La programmazione sarà svolta da marzo a maggio 2023_per le classi quarte e quinte della scuola primaria per un numero complessivo di 100



alunni circa suddivisi in 4 gruppi.

Le ore minime destinate al progetto per ogni gruppo sono: 30

Nel mese di maggio verrà fatta una verifica finale e, sarà organizzata la giornata conclusiva dando vita alla seconda edizione della "Stra...Pertini".

Obiettivi

L'obiettivo principale è quello di coinvolgere ed educare alla mobilità sostenibile gli alunni. Attraverso la realizzazione di circuiti appositamente strutturati presso la scuola, gli alunni sperimenteranno situazioni reali a piedi o in bicicletta rispettando le norme del Codice della Strada che ne regolano la viabilità. Nello specifico disciplinare ed interdisciplinare il progetto si propone di favorire: la capacità di muoversi senza pericolo negli spazi urbani e sulle strade a piedi e in bicicletta; descrivere in forma orale e scritta un percorso e rappresentarlo cartograficamente, anche in forma digitale; conoscere regole di comportamento da tenersi in quanto pedoni o/e ciclisti; acquisire semplici nozioni di pronto soccorso; acquisire semplici conoscenze sulla pericolosità del traffico cittadino, promuovere la consapevolezza che il rispetto delle norme del codice stradale ha un valore protettivo per la propria e altrui salute; sviluppare senso di responsabilità e capacità di prevedere i comportamenti degli altri. Il progetto mira a favorire soluzioni alternative che riducano l'utilizzo delle auto. Si propongono, pertanto, la realizzazione di percorsi, la promozione del "Bike to school", realizzazione di cartellonistica stradale, incontri con gli esperti, proiezioni di film o letture aventi per protagonisti i loro coetanei. Saranno messi a disposizione degli studenti spazi e giornate dedicate ad attività pratiche che consentiranno loro un approccio esperienziale dello studio svolto. Si organizzeranno incontri con gli esperti della Polizia Municipale e le associazioni ciclistiche del territorio. Il progetto si concluderà con una verifica finale e sarà organizzata una giornata conclusiva con giochi, quiz, mostre e



passaggiata in bicicletta.

● “Legalità” mette radici nella nostra scuola

Il progetto extracurricolare è rivolto agli alunni delle classi terze. “Buoni cittadini” si diventa nel corso della crescita confrontandosi con gli altri, riflettendo sulle nozioni di giustizia, uguaglianza, rispetto e libertà, imparando e rispettando le regole intese come frutto di scelte condivise. Ogni individuo è chiamato ad apportare il proprio contributo partecipando costruttivamente. Il progetto di educazione alla legalità, alla convivenza civile, ai diritti ed alla pace ha come fondamentale obiettivo quello di avviare nei bambini una prima consapevolezza del proprio ruolo di cittadini attivi, capaci di esercitare diritti inviolabili e di rispettare doveri inderogabili. I bambini devono imparare a conoscersi e vivere insieme, acquisire senso di responsabilità verso se stessi e la società, comprendere la necessità di regole per la convivenza. Far crescere nei bambini i concetti di legalità, fiducia, pari dignità, responsabilità e solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Conoscere le regole che permettono il vivere in comune, spiegarne la funzione e rispettarla. Individuare, a partire dalla propria esperienza, il significato di partecipazione all'attività di gruppo: collaborazione, mutuo aiuto, responsabilità reciproca. -Individuare e distinguere alcune regole delle formazioni sociali della propria esperienza: famiglia, scuola, paese. -Rispettare l'ambiente e gli animali attraverso comportamenti di salvaguardia , pulizia , cura. -Assumere



incarichi e svolgere compiti per contribuire al lavoro collettivo secondo obiettivi condivisi. -
Mettere in atto comportamenti appropriati nel gioco, nel lavoro, nella convivenza generale.
Esprimere il proprio punto di vista, confrontandolo con i compagni.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Il Giardino che vorrei"

Il progetto consisterà nella realizzazione di laboratori green nei giardini dell'Istituto Comprensivo, a completamento delle attività avviate nell'anno scolastico precedente. Alunni e docenti, nell'ottica più ampia della "transizione ecologica", trapianteranno piante ornamentali e officinali per "costruire" sentieri sensoriali, laboratori all'aperto, zone per il ritrovo, per la lettura e il disegno. Saranno condotte le seguenti attività: 1) la determinazione della granulometria e della sostanza organica (misura indiretta) del terreno, per stabilire il corretto intervento di concimazione (nell'ottica del ecological footprint); 2) la realizzazione di "sonde elettroniche per il risparmio idrico", apparecchi elettronici utili a valutare se le piante hanno bisogno di essere irrigate (nell'ottica del water footprint); 3) il compostaggio degli scarti vegetali, in particolare, sarà effettuata la decomposizione organica delle piante infestanti, dei residui vegetali e degli scarti organici delle merende; 4) il "laboratorio delle piante officinali", che riguarderà la produzione di estratti ed essenze da portare "a casa". Al termine delle attività pratiche di laboratorio, gli alunni, con l'aiuto dei docenti, realizzeranno una planimetria completa con il censimento delle piante messe a dimora (si utilizzerà il programma CAD). Saranno installati dei cartelli esplicativi, contenenti la nomenclatura botanica e comune, le proprietà fitoterapeutiche, le curiosità, relative alle piante presenti nel giardino scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Educare gli alunni alla sostenibilità □ Educare gli alunni alla cura del "bello, utile ed essenziale". □ Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un'area verde. □ Avvicinare i giovani ai rudimenti delle tecniche agrarie. □ Avvicinare i giovani al mondo delle piante officinali, medicinali e degli oli essenziali attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo. □ Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico. □ Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato. □ Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole. Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori. □ Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di materiali, anche grazie alla realizzazione del "compost scolastico". □ Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante. □ Provvedere alla cura delle piante del giardino. □ Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Si tratta di un progetto extracurricolare con l'ausilio di personale interno e specializzato esterno.

Durata e modalità di attuazione

Durata

- Lo schema progettuale sarà articolato in un anno scolastico, coinvolgerà un'area di circa 300 m², nei giardini scolastici.



Modalità di realizzazione

- Settembre-ottobre-novembre: pianificazione delle attività: 1) rilievo planimetrico complessivo e delle aree verdi da riqualificare; 2) scelta delle piante medicinali, officinali ed ornamentali sempreverdi e pluriennali da coltivare tra le seguenti: Timo, *Thymus vulgaris* L.; Salvia, *Salvia*

officinalis L.; Origano, *Origanum vulgare* L.; Rosmarino, *Rosmarinus officinalis* L., Lavanda, *Lavandula officinalis* L.; Alloro, *Laurus nobilis* L.; Menta, *Mentha piperita* L.; Carrubo, *Ceratonia siliqua* L.; Biancospino, *Crataegus oxyacantha* L. 3) definizione del sesto d'impianto; 4) definizione del piano di concimazione e dell'intervento irriguo. Le attività didattiche/laboratoriali mireranno all'approfondimento del concetto di coltivazione biologica, risparmio delle risorse ed ecological footprint.

- Dicembre-gennaio: preparazione del letto di trapianto con minima lavorazione, determinazione della granulometria e della sostanza organica del terreno.

- Gennaio-febbraio: concimazione di fondo a basso impatto ambientale e/o biologica (se possibile utilizzo del "compost scolastico").

- Febbraio-marzo: trapianto delle piante officinali e intervento irriguo. Saranno realizzate le "sonde elettroniche per il risparmio idrico".

- Aprile-maggio: successivi interventi irrigui e concimazione biologica a basso impatto ambientale (possibile utilizzo del "compost scolastico" ottenuto dalla decomposizione organica dei residui vegetali). Gli interventi irrigui saranno anche pianificati grazie all'utilizzo delle sonde idriche realizzate dagli alunni, nel rispetto delle risorse energetiche, senza sprechi per l'ambiente.

- Maggio-giugno: "laboratorio delle piante officinali" 1) produzione di essiccati per uso culinario (rosmarino, origano ecc.) e erboristico (tisane e infusi); 2) produzione di oli essenziali (estratti con il distillatore in corrente di vapore); 3) preparazione di prodotti erboristici (tinture idroalcoliche, tinture madri).

- Maggio-giugno: realizzazione della planimetria e dei cartelli esplicativi, eventuale manifestazione divulgativa.



● “Incontro con l'autore”

Il progetto consiste nell'attuazione di laboratori di lettura, incentrati su alcuni romanzi e tematiche particolari, in sintonia con gli obiettivi e le competenze individuati nelle programmazioni dipartimentali e di classe. Inoltre, si presenterà per gli studenti l'occasione per esprimere la propria personalità e il proprio punto di vista critico nell'ambito di una vera e propria comunità ermeneutica, che sfocerà anche in prodotti creativi di riscrittura e reinterpretazione dei romanzi affrontati. L'incontro con lo scrittore sarà il momento culminante del percorso di lettura svolto in classe, in cui gli alunni stessi saranno i reali protagonisti del dibattito con domande, booktrailers, lavori di riscrittura e quant'altro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Costruire un'interpretazione personale sui romanzi letti, in collaborazione con compagni e insegnanti. 2. Aumentare il livello della lettura espressiva. 3. Effettuare parallelismi tra i contenuti dei romanzi e quelli della vita reale. 4. Rielaborare i contenuti dei romanzi attraverso processi di riscrittura, anche utilizzando strategie multimediali. 5. Incrementare autostima e capacità critiche.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Arte e creatività digitali"

Attraverso l'utilizzo di strumenti didattici digitali, si intende sviluppare negli alunni il pensiero computazionale. Essi realizzeranno storie attraverso la metodologia dello storytelling. La classe imparerà a conoscere e a mettere in pratica programmi di coding.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

Sviluppare il pensiero computazionale
Imparare a progettare e scrivere storie attraverso la metodologia dello storytelling
Prendere consapevolezza dell'uso del digitale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Rivista scolastica "Vivevoci"

Il progetto è basato sulla creazione di una vera e propria rivista di natura culturale, che avrà come oggetto l'approfondimento di tematiche affrontate in classe, il resoconto di attività particolari svolte all'interno della scuola o esperienze che gli alunni svolgono in contesti extrascolastici. Agli argomenti sarà dato un taglio giornalistico e trasversale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

1. Apprendere la scrittura del linguaggio giornalistico;
2. Estendere gli argomenti studiati a scuola in maniera inedita e trasversale;
3. Personalizzare i propri criteri di ricerca e di scrittura;
4. Rafforzare la propria autostima attraverso un confronto al di fuori del contesto classe.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● Progetto d'Istituto di Educazione civica a.s. 2022-23

Nell'ambito dell'educazione civica, per l'anno scolastico 2022-23 il progetto d'Istituto verterà su "Cittadinanza digitale, al fine di contrastare la povertà educativa digitale e rendere gli studenti "cittadini del web" consapevoli, critici e creativi, in una prospettiva pedagogica, sociale e culturale che investa tre livelli di apprendimento: Estetico, Critico, Etico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

-Usare in modo responsabile, etico, creativo e critico gli strumenti digitali. - Comprendere i rischi e le potenzialità delle tecnologie digitali - Conoscere la normativa sulla libertà di espressione, la protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio, il Diritto alla privacy.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

● “La Divina Commedia tra selfie e tweet”

La scelta di riaffermare la centralità della figura e dell'opera del poeta fiorentino nel panorama scolastico italiano della scuola secondaria di primo grado è finalizzata a promuovere, nelle nuove generazioni, una sensibilizzazione all'analisi ed allo studio diretto dei Classici, considerati "deposito" insostituibile della tradizione letteraria italiana. L'interesse infatti che la personalità e l'opera di Dante Alighieri in questi ultimi tempi sono riuscite a suscitare è dovuta al fatto che il sommo poeta viene considerato il cardine della nostra letteratura italiana e la conoscenza della sua opera rappresenta per tutti il punto di partenza non solo di una riflessione sulla lingua italiana, ma anche del *modus vivendi* dell'uomo di ieri e dell'uomo contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Effettuare connessioni, impressioni e domande (SELFIE) 2. Rintracciare citazioni dantesche sulle quali riflettere (TWEET) 3. Produrre una e-mail destinata a Dante o ad altro personaggio della Commedia, allegando eventuali contenuti (UNA E MAIL PER DANTE) 4. Costruire dialoghi tra i personaggi della Commedia, nello stile linguistico della chat (IN CHAT CON I DIVINI)) 5. Realizzare un cortometraggio su personaggi e temi significativi della Commedia (CIAK SI GIRA)

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "Laboratorio di giornalismo"

Il laboratorio di giornalismo nasce con l'intento - coerente con la missione educativa e formativa dell'Istituto di offrire agli studenti uno strumento attraverso il quale sperimentare una situazione che, attraverso la realizzazione di una redazione simulata, permetta loro di vivere un contesto professionale reale. Diversi studi in ambito pedagogico hanno ampiamente dimostrato che il laboratorio di giornalismo rappresenta un'opportunità per migliorare le capacità di apprendimento degli alunni. La redazione, con valore formativo e pedagogico all'interno del percorso scolastico, prevedrà momenti teorici con approccio laboratoriale basato su strategie di brainstorming, flipped classroom, cooperative learning coniugato a esperienze di giornalismo vero su testate giornalistiche locali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Il laboratorio di giornalismo intende offrire agli studenti la possibilità di mettersi alla prova con un lavoro dalle caratteristiche ben definite, in una simulazione teorico-pratica sotto la guida dei docenti tutor. Partendo da questo schema, il laboratorio vuole rappresentare un progetto dall'elevato valore didattico non solo in termini di sviluppo delle competenze digitali e di scrittura, ma anche dal punto di vista della costruzione di un clima di classe positivo, entro il quale gli alunni possano esprimersi con creatività e spontaneità rafforzando la percezione del sé in contesti di autonomia e in relazione agli altri. Le dinamiche della redazione giornalistica, infatti, aiutano a costruire il sé attraverso gli altri, mediante processi cooperativi di scambio di informazioni, di orientamento agli obiettivi comuni, di costruzione di notizie condivise.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● ENSEMBLE DI TROMBE

Il progetto si propone di creare per gli alunni un'occasione di crescita sul piano socio-culturale e di arricchimento dei mezzi espressivi. La globalità dell'esperienza sonora che è esplorazione, ascolto, discriminazione, rappresentazione, ricomposizione, ecc. costituisce l'orizzonte metodologico caratteristico delle attività pratiche in cui ha un ruolo fondamentale l' "ENSEMBLE DI TROMBE" inteso non solo quale preziosa occasione per la socializzazione e la condivisione dei contesti esperienziali, ma anche quale modalità di apprendimento collaborativo collegiale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Si mirerà a: formare lo studente attraverso lo sviluppo di adeguate e consapevoli competenze esecutive, interpretative, tecnologiche, con riferimenti al ruolo della musica come linguaggio, nelle sue funzioni e nei suoi valori estetici, storici e sociali. favorire una formazione culturale, musicale e tecnico - pratica che permetta agli studenti alla fine del percorso di partecipare ad eventi musicali vari, in modo particolare a concorsi nazionali specifici per le scuole medie ad indirizzo musicale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● **"Natale Insieme" 9 edizione**

In occasione del Natale si intende organizzare uno spettacolo in cui i protagonisti sono gli alunni delle classi prime e del corso ad indirizzo musicale per la secondaria, gli alunni delle classi quinte della primaria e i bambini di quattro/cinque anni della scuola dell'infanzia. Il progetto



"Natale Insieme" e il proseguimento dell'ultimo concerto realizzato nel 2019 poi interrotto a causa della pandemia. Nasce all'interno del percorso di continuità dell'istituto: in realtà i cori che si esibiscono sono tre e sono formati dagli alunni dei tre segmenti di scuola coinvolti, sempre accompagnati dall'orchestra delle classi terze del musicale della scuola secondaria di primo grado. Il percorso è condotto dai professori di musica e di strumento musicale della secondaria in collaborazione con gli insegnanti della primaria e infanzia e, attraverso un percorso didattico che parte da ottobre fino a dicembre, vengono scritti gli arrangiamenti per l'orchestra, adattate le parti vocali per i cori, insegnati i brani dai docenti specialisti durante le ore curricolari e vengono effettuate le prove. Il Progetto si pone come attività espressiva, partecipativa e creativa al fine di instaurare un rapporto di apprendimento concreto, attivo e produttivo. Divulgazione e valorizzazione delle attività artistico-musicali della Scuola. Potenziamento del ruolo aggregante della Scuola e promozione dei rapporti tra Scuola, Famiglia, Enti ed Istituzioni Territoriali. Per ogni brano leggere ed interpretare la partitura, preparazione di gruppo per il coro e far imparare brani musicali. Lettura, comprensione esecuzione ed interpretazione dei segni dinamici, dell'agogica e della metrica fraseologica. Valorizzazione delle competenze del singolo esecutore in insiemi strumentali. Preciso inserimento nel gruppo - orchestra e coro in ordine a logica, rigore, concentrazione e consequenzialità in livelli performativi adeguati alle abilità e competenze acquisite da ciascun alunno - gruppo - classe di strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- Crescere nell'alunno l'autostima attraverso l'esercizio della propria capacità cooperativa;
- Consolidare le attività di ascolto e memorizzazione •Avviare alla pratica corale: canto e musica d'insieme •Sviluppare il senso del ritmo, dell'intonazione e della riproduzione di suoni
- Migliorare la pratica orchestrale per gli alunni del terzo anno della scuola secondaria di primo grado •Favorire e potenziare l'inserimento nel gruppo classi di alunni con bisogni specifici, sviluppando in loro un più radicato senso di autostima e di fiducia nelle proprie capacità



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● "Voci Insieme"

L'intento è quello di creare un coro di voci bianche rivolto ai bambini di 4/5 anni dell'Infanzia, alunni delle classi quinte della Primaria e alunni delle classi prime della Secondaria di Primo Grado. Il progetto sarà costituito da tre gruppi uno dell'Infanzia uno della Primaria e l'altro della Secondaria di Primo Grado con un numero di 25 alunni per ciascun ordine di scuola che verranno selezionati. Il progetto per le famiglie sarà totalmente gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

- E quello di creare curiosità interesse e amore per cantare insieme. L'esperienza di mettere insieme le voci e creare curiosità, interesse. - Impostazione della voce - Miglioramento delle capacità linguistiche (pronuncia, scansione ritmica delle parole) - Sviluppo delle capacità di eseguire in gruppo o da solo semplici brani - Sviluppo delle capacità di attenzione e



concentrazione

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Titolo “Crescere in Musica”

In una realtà scolastica territoriale povera di strutture ed iniziative artistico-musicali è opportuno pensare piuttosto ad una attività espressiva, partecipata e creativa, che si svolga in spazi operativi non convenzionali, per evitare qualsiasi rischio di ricaduta in forme di didattica fortunatamente superate. Tali spazi vanno specificamente attrezzati in modo da consentire modalità di insegnamento e soprattutto di apprendimento che non siano o almeno non siano soltanto e purtroppo prevalentemente quelle della comunicazione trasmissiva, che vede l'alunno in una situazione di improduttiva passività, o addirittura della trattazione teorica e libresca che spesso porta all'abbandono o all'insuccesso scolastico. Un'altra funzione della musica, meno evidente, è quella dell'integrazione sociale. Per alcune minoranze essa può fungere da legame di appartenenza e rafforzare l'identità di gruppo. Il referente del progetto intende promuovere con questa attività il territorio cercando di far partecipare gli alunni interessanti ad un Concorso Musicale di livello nazionale con la richiesta del patrocinio e del contributo da richiedere al Comune di Orta Nova (FG) a sostegno delle spese di € 4.500,00 a sostegno delle famiglie senza intaccare i propri risparmi in questo momento così particolare. Inoltre il personale docente non riceverà nessuna retribuzione perché le ore lavorative saranno a titolo gratuito.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

L'obiettivo generale è creare insieme all'interno di un vasto campo di esperienze non circoscrivibile nei limiti di una disciplina, ma riconducibile piuttosto ad un processo in costante divenire fatto di vocalità, uso di strumenti, attività gestuali, motorie, coreutiche e recitative, il tutto per l'esigenza di individuare, per tutti gli studenti coinvolti, un nuovo settore di studi musicali che nasca da una potenziata didattica dell'ascolto attivo e partecipativo, sia nel senso dell'acquisizione di una pratica strumentale, a fini non necessariamente professionalizzanti, sia come pratica teatrale.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

Aule

Aula generica

Approfondimento

La partecipazione ai Concorsi Nazionali viene dal fatto che la presenza del corso ad indirizzo musicale nella Scuola Secondaria di 1° grado è una risorsa non solo per i ragazzi che lo frequentano e per l'istituto che lo gestisce, ma per tutta la città: le manifestazioni



promosse dal corso musicale hanno da sempre grande risonanza presso le famiglie degli studenti e la cittadinanza. Le istituzioni e gli enti del territorio sono sensibili e impegnati a sostenere e stimolare quanto favorisce la vita e la crescita culturale. Il Concorso Musicale si costruisce su questi presupposti. La presentazione pubblica dei risultati raggiunti dai ragazzi nelle fasi del loro percorso di apprendimento è elemento essenziale per la didattica della musica e soprattutto dello strumento musicale; il Concorso offre agli studenti motivazioni e opportunità per esprimere il meglio della loro preparazione artistica, tecnica e umana. Si pone all'interno di questo contesto e della recente normativa, che prevede la diffusione della pratica musicale nelle scuole di ogni ordine e grado. Inoltre, il progetto rientra nelle azioni mirate allo star bene a scuola e testimonia

● CORRI – PEDALA – CORRI: IL DUATHLON A SCUOLA

Progetto extracurricolare per le classi seconde della Scuola Secondaria di Primo grado. Nel Duathlon si susseguono corsa, ciclismo e corsa e i ragazzi devono passare senza interruzioni da una frazione di gara all'altra. La scuola rappresenta il naturale e corretto ambiente di riferimento per la promozione di più discipline come sano stile di vita. Multi disciplina come varietà, come veicolo di crescita, come educazione ambientale, come riconoscimento del senso civico, come benessere psico- fisico. Attraverso i moduli multidisciplinari (run-walk-run , corsa e ciclismo) si cercherà di far apprezzare agli studenti due attività fisiche come la corsa e il ciclismo cercando l'unione propria della disciplina ,del Duathlon divertendosi e migliorando la coordinazione motoria , capacità condizionali e prestazioni fisiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Stimolare attività in ambiente naturale • Autonomia fisica e mentale. • Sviluppo capacità



multiple. • Arricchimento del patrimonio motorio. • Autostima. e autocontrollo. • Stare bene. e divertirsi.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● "Imparare l'Arte e creare"

Studio e rappresentazione della natura attraverso i cambiamenti delle quattro stagioni , per le classi Prime; Studio e rappresentazioni della prospettiva su immagini espressive artistiche personali, per le classi Seconde; Studio e rappresentazione dell'arte moderna, per le classi terze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Acquisire, migliorare, arricchire le proprie capacità per una maggiore consapevolezza e fiducia in se stessi. Dare spazio all'espressività artistica personale Sviluppare le capacità relazionali e di lavoro di gruppo Apprendimento del linguaggio delle immagini, studio della Storia dell'Arte



Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● "PARLAMI DI TE"

PROGETTO DI ALFABETIZZAZIONE E POTENZIAMENTO DELLA LINGUA ITALIANA PER ALUNNI STRANIERI Il progetto "Parlami di Te" vuole coinvolgere gli alunni stranieri che necessitano di un maggior supporto linguistico; nello specifico per comprendere e apprendere meglio le basi della lingua italiana; per superare le barriere linguistiche, favorendo i processi di socializzazione e integrazione col gruppo dei pari; per potenziare le competenze comunicative e linguistiche, facilitando il raggiungimento degli obiettivi scolastici. L'organizzazione dell'intervento di alfabetizzazione si svilupperà gradualmente su tre diversi livelli: LIVELLO 0: PRIMA ALFABETIZZAZIONE: È la fase della "prima emergenza" alla quale è necessario dare risposta in tempi brevi: un pronto intervento linguistico per soddisfare il bisogno primario di comunicare con compagni ed insegnanti; LIVELLO 1: È la fase dell'apprendimento della lingua orale e scritta per esprimere stati d'animo, riferire esperienze personali, raccontare storie, desideri, progetti. LIVELLO 2: È la fase della lingua dello studio, dell'apprendimento della lingua delle discipline, dell'italiano come lingua dello sviluppo cognitivo e mezzo di costruzione dei saperi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Risultati attesi

Potenziamento delle competenze linguistiche di base: lettura, scrittura, ascolto. Potenziamento delle competenze espressivo-comunicative: produzione orale e scritta. Consapevolezza della propria identità culturale in armonia con la cultura italiana. Conoscenza e rispetto del vivere sociale, in riferimento alle Competenze Chiave di Cittadinanza Attiva. Valorizzazione della propria identità culturale attraverso narrativa e produzioni autobiografiche in lingua italiana. .

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il progetto coinvolgerà gli alunni stranieri durante l'orario curricolare del docente preposto; nello specifico, le ore di attività verranno svolte in parallelo all'orario scolastico curricolare, su indicazione dei Coordinatori di classe, in accordo e collaborazione coi docenti di Lettere. Le ore verranno strutturate in modo vario, alternando lezioni frontali, momenti di cooperatività, esercitazioni laboratoriali e momenti di monitoraggio dei traguardi raggiunti. Si precisa che i percorsi di alfabetizzazione sono adattabili "in itinere" in base alle esigenze dei singoli alunni e ai bisogni emergenti. "Parlami di Te" é un progetto che valorizza ulteriormente l'Offerta Formativa e che si propone di curare specificatamente le necessità dei propri studenti stranieri, in direzione di un'autentica inclusione. Il progetto verrà attivato a seguito dell'approvazione del Collegio dei Docenti e si protrarrà fino alla fine di Maggio 2023. Le attività verranno svolte con cadenza settimanale, in orario unicamente curricolare, sulla base delle ore a disposizione del docente che pianificherà con i propri alunni il lavoro da svolgere, senza gravare sulla normale attività didattica. Si precisa che tutto il materiale didattico necessario sarà impiegato prettamente dagli alunni iscritti al progetto, e che tutto il materiale fornito sarà a carico della



scuola.

● "Girls code is better"

Il progetto implica la capacità di mettersi in gioco nella progettazione e realizzazione di prodotti utili alle persone, alle scuole, al territorio. Le tecnologie sono gli strumenti per divertirsi, collaborare, creare e imparare all'interno di un gruppo. Elementi essenziali sono: problem solving, pensiero critico, lavoro di squadra, collaborazione, imparare a imparare, comunicare. I laboratori sono formati da gruppi eterogenei di ragazze dello stesso Istituto, scelte a caso tra quelle candidate. Ogni Club è guidato da un Coach Docente, che sostiene le ragazze durante le fasi del progetto e del lavoro di gruppo, e da un Coach Maker, che mostra alle ragazze le potenzialità delle tecnologie e le avvicina al mondo della creazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi



Sviluppo del pensiero computazionale e critico capacità di lavorare in gruppi e interagire in modo produttivo capacità di imparare ad imparare sviluppare il senso di imprenditorialità

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

Il progetto promosso dal MIUR ed è rivolto agli alunni della Scuola Secondaria di Primo Grado; si sviluppa in diversi laboratori:

ELETTRONICA E AUTOMAZIONE

Attraverso la creazione di circuiti e la programmazione di schede elettroniche sarà possibile creare, in modo semplice e veloce, prototipi in grado di controllare luci, suoni, movimento e tanto altro.

FABBRICAZIONE DIGITALE, MODELLAZIONE E STAMPA 3D

Il disegno virtuale fatto sul monitor del PC potrà essere trasformato in oggetto reale con l'utilizzo della stampante 3D

WEB DESIGN E WEB DEVELOPMENT

E' possibile pensare, progettare e creare un sito web e dare forma alle proprie idee e al percorso di creazione seguito

SVILUPPO APP EGAMING

Utilizzando semplici ambienti di sviluppo , sarà possibile creare personaggi e mondi immaginari dei videogame.

REALTA' AUMENTATA E VIRTUALE



Realtà e fantasia potranno comunicare attraverso il mondo virtuale, che amplificherà lo spazio circostante, immergendoti in una realtà aumentata.

● "Connessioni Digitali"

Save the Children, associazione impegnata nella tutela e promozione dei diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza, promuove il progetto "Connessioni Digitali", con lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambini/e e ragazzi/e che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base. La povertà educativa digitale è, secondo Save the Children, quella declinazione della povertà educativa che afferisce alla privazione delle opportunità di apprendere, ma anche sperimentare, sviluppare e far fiorire liberamente capacità, talenti e aspirazioni, attraverso l'utilizzo responsabile, etico e creativo degli strumenti digitali. ATTIVITA' PREVISTE: A1. Identificare e analizzare i bisogni educativi 2. Costruzione di un frame sulle competenze da attivare A3. Fornitura della strumentazione tecnologica e definizione e allestimento setting delle newsroom A4. Formazione ai docenti A5. Allestimento e realizzazione del piano formativo e didattico A6. Coinvolgimento di tutor e volontari A7. Dialogo delle newsroom con il territorio

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Risultati attesi

1. Migliorate le competenze digitali di base dei ragazzi e delle ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.
2. Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati



all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base. 3. Favorite proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

Destinatari

Altro

Approfondimento

Il progetto nella sua totalità, si sviluppa su tre anni scolastici e prevede il coinvolgimento di 100 scuole secondarie di I grado: 39 scuole sono state coinvolte nell'anno scolastico 2021/2022 e 61 verranno coinvolte nell'anno scolastico 2022/2023. Il percorso di ogni scuola dura due anni scolastici e accompagnerà ragazzi/e dalla seconda alla terza media con l'obiettivo di favorire, alla fine del ciclo della secondaria di I grado, l'acquisizione di un set di Competenze Digitale di base. Per ogni scuola si prevede il coinvolgimento di tre classi di seconda media. L'intervento è pensato per essere svolto in 26 ore per anno scolastico ed inserirsi nelle ore di Educazione Civica, coinvolgendo quindi i docenti dedicati all'insegnamento della stessa e incentivando la partecipazione di tutti i docenti del consiglio classe. A questi sarà dedicata una formazione iniziale e supporto in itinere. Il progetto prevede, inoltre, la fornitura, per tutte le scuole partecipanti, della strumentazione tecnologica necessaria per svolgere le attività e, laddove richiesta dalle scuole, la realizzazione di una Newsroom, ovvero un ambiente di apprendimento attrezzato e dedicato alle attività di progetto. La strumentazione tecnologica ed eventualmente la Newsroom resteranno a disposizione di tutta la scuola, anche dopo la conclusione del progetto.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE ATTIVITÀ PRINCIPALI:

A1. Identificare e analizzare i bisogni educativi Definizione del concetto di Povertà Educativa Digitale e sviluppo del quadro di riferimento per le competenze digitali, attraverso un'analisi preliminare dei bisogni educativi di ragazzi e ragazzi nella fascia di età considerata e che vivono in contesti deprivati.

A2. Costruzione di un frame sulle competenze da attivare

Definizione del curriculum scolastico che include: percorsi e risorse didattiche; metodi e strumenti di apprendimento; sistema di Monitoraggio e Valutazione delle Competenze. Realizzazione della piattaforma digitale a supporto del percorso didattico.

A3. Fornitura della strumentazione tecnologica e definizione e allestimento setting delle newsroom



Fornitura, a tutte le scuole partecipanti, della strumentazione tecnologica utile a svolgere le attività proposte dal progetto.

A4. Formazione ai docenti

Formazione dei/delle docenti delle classi coinvolte sul percorso didattico e utilizzo della piattaforma digitale alla base del percorso; per ogni scuola parteciperanno alla formazione i/le docenti impegnati nell'insegnamento dell'educazione civica delle tre classi coinvolte. Sarà incentivata la partecipazione di tutte/i le/i docenti delle tre classi coinvolte

A5. Allestimento e realizzazione del piano formativo e didattico

pianificazione del percorso con il sostegno dell'educatore/trice, rilevazione dei bisogni ad inizio anno, incontri di formazione, condivisione di materiali, riunioni di monitoraggio

A6. Coinvolgimento di tutor e volontari

Sulla base delle specificità territoriali e con il supporto e l'accompagnamento degli educatori di riferimento si cercherà di coinvolgere tutor e volontari a più livelli.

A7. Dialogo delle newsroom con il territorio

Il percorso didattico proposto favorisce il dialogo con associazioni, istituzioni pubbliche locali e altre realtà del territorio che possono intervenire sia per contribuire alla elaborazione dei prodotti comunicativi che essere attori ai quali rivolgersi con i prodotti elaborati in classe.

A LIVELLO TRASVERSALE SONO INOLTRE PREVISTE LE SEGUENTI ATTIVITÀ:

A0.1 Coordinamento e monitoraggio:

Save the Children assicura la gestione delle attività previste, coinvolgendo i Partner al fine di realizzare il progetto migliorando l'efficacia e la sua sostenibilità. Da un lato pianifica e coordina le attività con la ripartizione delle responsabilità tra i diversi Partner e dall'altro monitora le stesse durante la fase di realizzazione.

A.0.2 Valutazione

Save the Children assicura, in collaborazione con l'Istituto Italiano di Valutazione, realizza la valutazione del progetto, coinvolgendo i principali interlocutori del progetto (docenti, dirigenti scolastici, operatori, studenti). Il framework valutativo intende contribuire alla produzione di evidenze sull'efficacia, impatto e sostenibilità e replicabilità delle azioni poste in essere. A tal



L'OFFERTA FORMATIVA

Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

PTOF 2022 - 2025

proposito è previsto il coinvolgimento di una o più "classi di controllo" di seconda media per ogni scuola partecipante, ovvero classi che non partecipano attivamente al progetto ma contribuiscono al percorso di ricerca dello stesso, attraverso lo svolgimento di un questionario di valutazione ad inizio e a fine anno.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● "L'officina delle piante a scuola"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

- Educare gli alunni alla cura del “bello, utile ed essenziale”.
- Rendere gli alunni partecipi del miglioramento estetico e ambientale di un’area verde
- Avvicinare i giovani al mondo delle piante officinali e degli oli essenziali attraverso un contatto diretto e un approccio di tipo operativo.
- Educare gli alunni alla cura, al mantenimento e al rispetto di un bene pubblico.
- Sensibilizzare gli alunni ad apprezzare la presenza di un giardino ben curato.
- Sviluppare un comportamento attivo di cooperazione nel rispetto delle regole.
- Favorire un comportamento di riciclaggio e di recupero di alcuni materiali.
- Conoscere le caratteristiche di piante, arbusti, erbe e fiori.
- Riconoscere i cambiamenti stagionali nei diversi tipi di piante.
- Provvedere alla cura delle piante del giardino
- Provvedere alla più semplice manutenzione del giardino

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto consisterà nella realizzazione di laboratori green nei giardini dell'Istituto Comprensivo, a completamento delle attività avviate nell'anno scolastico precedente. Alunni e docenti, nell'ottica più ampia della "transizione ecologica", trapianteranno piante ornamentali e officinali per "costruire" sentieri sensoriali, laboratori all'aperto, zone per il ritrovo, per la lettura e il disegno.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Rivista scolastica "Vivevoci"



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi



Il laboratorio di giornalismo intende offrire agli studenti la possibilità di mettersi alla prova con un lavoro dalle caratteristiche ben definite, in una simulazione teorico - pratica sotto la guida dei docenti tutor . Partendo da questo schema , il laboratorio vuole rappresentare un progetto dall'elevato valore didattico non solo in termini di sviluppo delle competenze digitali e di scrittura , ma anche dal punto di vista della costruzione di un clima di classe positivo , entro il quale gli alunni possano esprimersi con creatività e spontaneità rafforzando la percezione del sé in contesti di autonomia e in relazione agli altri . Le dinamiche della redazione giornalistica , infatti , aiutano a costruire il sé attraverso gli altri , mediante processi cooperativi di scambio di informazioni , di orientamento agli obiettivi comuni , di costruzione di notizie condivise .

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività



Il laboratorio di giornalismo nasce con l'intento - coerente con la missione educativa e formativa dell'Istituto di offrire agli studenti uno strumento attraverso il quale sperimentare una situazione che , attraverso la realizzazione di una redazione simulata , permetta loro di vivere un contesto professionale reale . Diversi studi in ambito pedagogico hanno ampiamente dimostrato che il laboratorio di giornalismo rappresenta un'opportunità per migliorare le capacità di apprendimento degli alunni . La redazione , con valore formativo e pedagogico all'interno del percorso scolastico , prevede momenti teorici con approccio laboratoriale basato su strategie di brainstorming , flipped classroom , cooperative learning coniugato a esperienze di giornalismo vero su testate giornalistiche locali .

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- da novembre a maggio

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare a titolo gratuito

● Arte e creatività digitali

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare
- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative
- Acquisire competenze green

Risultati attesi



- Sviluppare il pensiero computazionale
- Imparare a progettare e scrivere storie attraverso la metodologia dello storytelling
- Prendere consapevolezza dell'uso del digitale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Attraverso l'utilizzo di strumenti didattici digitali, si intende sviluppare negli alunni il pensiero computazionale. Essi realizzeranno storie attraverso la metodologia dello storytelling. La classe imparerà a conoscere e a mettere in pratica programmi di coding.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare a titolo gratuito

● eTwinning Project Coding on the road...Adventures to move better

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Lo scopo principale di questo progetto è di contribuire, attraverso l'educazione stradale, al processo di educazione dei bambini, all'interno di quel grande campo di connessione culturale e interdisciplinare che è l'Educazione alla Convivenza Civile. L'educazione di strada, quindi, non vuole essere sviluppata come materia autonoma, ma collocata nella trasversalità del curriculum, in quella dimensione di autentica continuità educativa a cui le varie discipline sono chiamate a concorrere.

Attraverso l'educazione stradale gli alunni conosceranno e miglioreranno la sicurezza in strada e il rispetto delle regole; impareranno a riconoscere codici e regolamenti stabiliti, a tenere comportamenti corretti in viaggio, per strada, a scuola, negli spazi pubblici, sui mezzi di trasporto; osserveranno i diritti e i divieti delle autorizzazioni; sapranno risolvere il problema dell'attraversamento o del parcheggio, l'uso delle cinture o dei caschi.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 17: Partnership per gli obiettivi

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto "Coding on the road" è rivolto agli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria per sviluppare un comportamento più consapevole e civile sulla strada. Il progetto mira a costruire un percorso educativo che insegni loro a vivere la strada in modo più prudente, sicuro e responsabile come protagonisti del traffico, sia come pedoni, sia come ciclisti e futuri automobilisti.

Le attività si svolgeranno in modo teorico in classe e si concluderanno con un'attività di circolazione in bicicletta per le strade della cittadina, coinvolgendo anche partnership esterni.



Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- progetto curricolare a titolo gratuito



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: "Spazi Smart"
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Creazione di ambienti di apprendimento e laboratori di thinking e Coding con acquisto di monitor digital board e kit di robotica, per facilitare l'attività di inclusione.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: "Code Week"
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività svolte durante la settimana dedicata al coding, mira allo sviluppo del pensiero computazionale e sono rivolte agli alunni di ogni ordine e grado.

Titolo attività: Girls code it better
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Attraverso il club girls code it better si impara a creare siti web, a sviluppare app e videogame, a costruire robot, a progettare manufatti e stamparli in 3d.

Partecipare al club girls code it better significa imparare a



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

imparare, a sviluppare il pensiero critico, a progettare, a lavorare in team e a comunicare. Significa anche essere in sintonia con la società dell'informazione ed esprimere le proprie abilità in un contesto creativo.

Il Club è costituito da ragazze della scuola secondaria di I grado che si incontrano per le attività un pomeriggio a settimana da novembre ad aprile, per un totale di 45 ore.

Titolo attività: Connessioni digitali
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

1. l'Istituto Comprensivo condivide la missione di Save the Children, garantisce la realizzazione del Progetto e intende costruire e implementare, insieme ai partner di progetto di Save the Children, un modulo educativo, interventi di promozione della partecipazione degli studenti e di innovazione didattica per il contrasto alla dispersione scolastica;
2. Save the Children accompagna l'implementazione del Progetto sul territorio, opera nelle scuole sui temi legati ai diritti dell'infanzia e dell'adolescenza e realizza interventi di promozione della cittadinanza digitale e di contrasto alla Povertà Educativa Digitale.
3. il progetto "Connessioni Digitali" ha lo scopo di contribuire a ridurre la Povertà Educativa Digitale di bambini/e e ragazzi/e che vivono in contesti deprivati attraverso l'acquisizione di Competenze Digitali di base. Tale scopo sarà perseguito attraverso tre obiettivi strategici:
 - Migliorare le competenze digitali di base dei ragazzi e delle



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

ragazze di età compresa tra i 12 e i 14 anni che partecipano al progetto.

- Migliorate nei docenti che partecipano al progetto le conoscenze e competenze funzionali a progettare e realizzare percorsi educativi finalizzati all'acquisizione e alla verifica delle competenze digitali di base.
- Favorire proposte educative e sinergie tra scuola ed extra-scuola nei territori coinvolti.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: "Innovamenti plus"
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto formativo dedicato alla diffusione delle metodologie didattiche innovative, in continuità con le azioni del precedente anno scolastico, si arricchisce di un ulteriore percorso a tema TECH, approdando al contempo su Scuola Futura, la piattaforma per la formazione del personale scolastico, nell'ambito delle azioni del PNRR. Sono due i percorsi pubblicati nella sezione "Polo Nazionale" di Scuola Futura aperti a tutti i docenti, dalla scuola dell'infanzia alla secondaria, compresi i centri per l'istruzione degli adulti

Titolo attività: "LIM e nuove
tecnologie"
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Le attività di formazione del personale docente, riguardante l'uso della LIM e delle tecnologie didattiche innovative, progettate dall'Animatore digitale, hanno il compito di diffondere l'uso del digitale nella scuola.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

I.C. "S. PERTINI" - FGIC880001

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nella Scuola dell'Infanzia non si parla propriamente di valutazione, intesa come misurazione degli apprendimenti, ma come osservazione e comprensione dei livelli di maturazione raggiunti.

L'osservazione rappresenta uno strumento fondamentale per conoscere e accompagnare il bambino in tutte le dimensioni del suo sviluppo, rispettandone l'originalità, l'unicità, e potenziando, attraverso un atteggiamento di ascolto, di empatia e rassicurazione, le abilità sommerse ed emergenti. L'attività di valutazione nella scuola dell'infanzia è orientata a incoraggiare lo sviluppo delle potenzialità e risponde a una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta processi di crescita di ogni alunno. Essa descrive le competenze riferite ai Campi di Esperienze espresse dalle Indicazioni Nazionali del 2012.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Nella Scuola dell'Infanzia le competenze trasversali di cittadinanza sono verificate attraverso l'osservazione dei momenti più salienti dell'attività giornaliera del bambino:

- momento dell'appello e del saluto
- rispetto dei turni di parola e ascolto del pensiero dei compagni
- gestione del conflitto
- rispetto e cura del materiale scolastico...

Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria di Primo Grado la valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica è frutto della valutazione collegiale del consiglio di classe, in



applicazione della legge 20 agosto 2019, n. 92.

L'insegnamento ed. civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali, con l'attribuzione di un voto in decimi o del giudizio sintetico. Il docente cui sono stati affidati compiti di coordinamento acquisisce dai docenti del team o del consiglio gli elementi conoscitivi, desunti da prove già previste, o attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa.

Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto da assegnare all'insegnamento di ed. civica.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L'osservazione sia essa occasionale e/o sistematica costituisce il fulcro del processo di valutazione anche delle capacità relazionali di ogni alunno. Il momento del gioco, l'aggregazione spontanea sia in classe che nei luoghi comuni, l'osservazione sistematica di attività strutturate permettono all'insegnante di indagare sulla capacità del soggetto di rispettare le regole, di gestire i conflitti e di evidenziare difficoltà per intervenire tempestivamente e aiutare i bambini a vivere in un ambiente sereno e gioioso.

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Il Decreto Legislativo n° 62 del 13 aprile 2017 (Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato , a nome dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015 n°107 , stabilisce che :” La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento degli alunni e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al processo formativo degli stessi, durante lo sviluppo dell'identità personale e promuove la valutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

Il D. Lgs. N.62 del 2017 sostiene che la valutazione concorre al miglioramento dell'apprendimento e al successo formativo, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze.

Scuola Primaria

La scuola, facendo proprie le innovazioni apportate dal suddetto decreto al D.P.R. 122/2009 (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio), dal DM 741 (Regolamenta l'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione) e 742/2017 (Regolamenta le modalità per la



certificazione delle competenze nel primo ciclo di istruzione), dalla CIRCOLARE MIUR 10 OTTOBRE 2017, N.1865

(Indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione) elabora i seguenti criteri:

- La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dall'apprendimento delle singole discipline stabilite dalle Indicazioni Nazionali per il Curricolo
- la valutazione intermedia e finale degli apprendimenti degli alunni per ciascuna delle discipline di studio previste dalle indicazioni nazionali per il curricolo è espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento, secondo termini e modalità definiti con l'ordinanza del Ministero dell'Istruzione" n.172 del 04/12 2020 (attuazione del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22)

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

La valutazione del comportamento degli alunni è disciplinata da rigorose norme di legge e nella fattispecie dal decreto ministeriale del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca del 1 Aprile 2017, art.2 c.5 Valutazione nel Primo Ciclo c.5 La valutazione del comportamento dell'alunna e dell'alunno viene espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico riportato nel documento di valutazione, secondo quanto specificato nel comma 3 dell'articolo 1.

Nella Scuola Primaria la valutazione del comportamento delle alunne e degli alunni (articolo legge 169/2008) viene espressa, per tutto il primo ciclo, mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare. (Art.7, c.4, DPR 122/09; art 1 c.3, D.L.13/04/2017).

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, è espressa collegialmente dai docenti con un giudizio sintetico formulato dalla scuola (aggettivo, breve frase ...) e riportato sul documento di valutazione (art.1 comma 3, art.2 comma 5). Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali. Dal 01/09/2017 cessa di avere efficacia quanto disposto dal D. L. 137/2008, art. 2, commi 2 - 3, convertito nella L. 169/2008. La votazione sul



comportamento degli studenti, attribuita collegialmente dal consiglio di classe, concorre alla valutazione complessiva dello studente e determina, se inferiore a sei decimi, la non ammissione al successivo anno di corso e all'esame conclusivo del ciclo.

Permane l'esclusione dallo scrutinio come provvedimento disciplinare di massima gravità a norma dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

Nel D.lgs. 62/2017 è indicata, inoltre, la possibilità di inserire nel Piano dell'Offerta Formativa iniziative finalizzate alla promozione e alla valorizzazione di comportamenti positivi.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

SCUOLA PRIMARIA

Per la definizione dei criteri relativi alla non ammissione, la scuola si conforma alle modifiche introdotte dal Decreto Lgs. n. 62/2017, che pur prendendo dal D. Lgs. n. 59/2003 il criterio che essa possa essere deliberata solo in casi eccezionali e purché il voto sia unanime, l'art. 3 (c. 1) afferma che la promozione è obbligatoria "anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione", pertanto si stabilisce l'eventuale non ammissione solo in caso di mancata frequenza.

scuola secondaria di primo grado

Il Collegio dei Docenti definisce criteri generali per la non ammissione alla classe successiva nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Il Collegio dei Docenti definisce criteri generali per la non ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione nel caso di voto inferiore a 6/10 in una o più discipline.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

La scuola garantisce il successo formativo di tutti gli studenti nel rispetto delle peculiarità di ognuno in termini di tempi e capacità, attraverso l'implementazione di corsi di formazione mirati, in funzione delle caratteristiche degli studenti e attività formative sull'inclusione rivolto a tutto il personale scolastico. Inoltre programma, organizza e realizza attività di sensibilizzazione sui temi dell'inclusività, della diversità, del riconoscimento e abbattimento degli stereotipi e pregiudizi coinvolgendo tutte le risorse personali della scuola e le Associazioni del territorio. La scuola costituisce gruppi di lavoro per l'inclusione, elabora un piano d'inclusione e realizza i processi inclusivi, coinvolgendo diversi stakeholder interni ed esterni alla scuola: famiglie, alunni, docenti e partecipando anche a iniziative di reti di scuole e a concorsi locali, nazionali ed europei (condivisione e confronto di lavori su temi di Educazione Civica con l' e twinning, organizzazione della giornata blu a livello locale e nazionale, costituzione di un punto di sostegno ai genitori con alunni con difficoltà dello spettro autistico, sostegno psicologico a genitori, insegnanti e alunni per la gestione dei conflitti, ecc.) Gli strumenti più utilizzati per una prima accoglienza degli alunni in ingresso è il protocollo d'accoglienza, che permette una veloce conoscenza dei bisogni dell'utenza; segue il PEI, elaborato dal gruppo di lavoro per l'inclusione. Il modello utilizzato è il CF elaborato dal MIUR. Ogni percorso individuale è monitorato con valutazioni iniziali, in itinere e finali secondo quanto stabilito nel PEI. La scuola alla fine del primo quadrimestre dedica alcune giornate dedicate allo screening per l'individuazione di difficoltà specifiche di alcuni alunni, al fine di avviarli a processi di superamento delle difficoltà con interventi mirati: PDP, visite specialistiche approfondite, previo colloquio e approvazione dei genitori. A conclusione del primo quadrimestre, la scuola attua il fermo didattico; periodo dedicato esclusivamente al recupero e potenziamento degli apprendimenti. Durante l'anno scolastico sono previsti progetti in orario curricolare (20% del monte ore per la flessibilità) per lo sviluppo delle competenze linguistiche e comunicative. Le azioni promosse hanno avuto un riscontro positivo sugli alunni e sul territorio; lo dimostrano i risultati delle prove standardizzate che hanno registrato un aumento di punteggi nei livelli più elevati per gli alunni stranieri, e a livello d'Istituto



una diminuzione, seppure lieve, delle percentuali nei livelli 1 e 2.

Punti di debolezza:

La scuola da poco sta sperimentando nuove azioni di sensibilizzazione mirata all'inclusione e il successo è palesato anche dalle continue richieste di iscrizioni nei diversi ordini di scuola, tuttavia vi è la consapevolezza di dover migliorare ancora i processi attuati per risultati più soddisfacenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Associazioni

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
---------------------	----------------------

Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
---------------------	-----------------------

Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
---------------------	---

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
--	----------------------

Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
--	-----------------------



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Associazioni di riferimento	Progetti territoriali integrati
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole



Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il D. lgs. 62/2017 riconferma molte delle norme già esistenti. Le disposizioni generali sono esplicitate all'art. 11. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è strettamente correlata al percorso individuale, non può far riferimento a standard qualitativi e/o quantitativi, ma a criteri valutativi riferiti al Piano Educativo Individualizzato (PEI). La valutazione è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte esplicitati nel PEI, di cui non va fatto riferimento nel documento di valutazione, tranne che nei casi di alunni portatori di gravi disabilità (Dlgs 62/2017). Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione si può far riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria. L'ammissione alla classe successiva avviene tenendo conto del Piano Educativo Individualizzato. Per i casi di alunni con lieve/media disabilità, nel documento di valutazione, è prevista la trascrizione di un giudizio globale, ma non deve comparire alcun riferimento specifico al PEI o alla L. 104/1992: Nel caso di alunni/e con grave disabilità va fatta esplicita menzione alla L. 104/1992 e all'OM. 90 del 2001 in calce alla scheda di valutazione, nella sezione in cui viene trascritto il giudizio globale quadrimestrale, con la seguente dicitura: "La valutazione è riferita agli obiettivi del PEI: DPR 122 del 2009 e O.M. 90 del 2001".

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Si individuano azioni e strategie per garantire qualità al processo di orientamento scolastico alla



scuola secondaria di II grado o al termine della stessa agli alunni disabili in un'ottica di gestione integrata. Si mira un approccio all'orientamento di tipo formativo che investe globalmente la persona nell'ottica della piena realizzazione del progetto di vita nel rispetto dei bisogni e attraverso la valorizzazione delle potenzialità pertanto:

- fornisce i principi e le indicazioni riguardanti le procedure di un ottimale inserimento degli alunni disabili
- definisce i compiti e i ruoli delle figure operanti all'interno dell'istituzione scolastica
- traccia le diverse possibili fasi dell'accoglienza e continuità. Tutto ciò ispirandosi ai seguenti principi:

- personalizzazione degli interventi;
- coinvolgimento attivo degli studenti;
- collaborazione con la famiglia;
- funzione tutoriale dei compagni;
- funzione tutoriale dei docenti;
- didattica orientativa triennale;
- orientamento che tenga conto di tutto lo spettro delle offerte formative del territorio;
- coerenza rispetto al progetto di vita della persona.



Aspetti generali

Organizzazione

L'offerta formativa della scuola deve essere coerente con i bisogni degli studenti, delle famiglie e del territorio.

Data la complessità del mondo scolastico, la realizzazione di tale offerta passa attraverso processi e decisioni connessi a:

- Promozione dell'identificazione nel progetto da parte di tutti gli interlocutori interni ed esterni e realizzazione dello stesso nell'offerta didattica e nella vita quotidiana della scuola;
- costruzione di relazioni solide e proficue per coinvolgere operativamente tutti gli interlocutori (compresi gli studenti, se si fa riferimento alla scuola superiore) nella progettualità e nella visione della scuola, nonché per sviluppare identificazione ed appartenenza rispetto al progetto;
- organizzazione di una struttura che crea, alimenta e realizza l'offerta formativa definita (corsi, metodologie didattiche per le diverse tipologie di studenti e di esigenze, metodologie per la misurazione, per la verifica e per la valutazione dei livelli di apprendimento, della qualità dei progetti...);
- monitoraggio e valutazione della qualità e dell'efficacia dell'erogazione dell'offerta formativa; pubblicizzazione degli esiti e disseminazione dei processi e delle esperienze;
- guida da parte del DS attraverso la presenza, l'esempio e la coerenza nel prendere decisioni nella quotidianità.

Il ruolo del DS nella DIREZIONE, nel COORDINAMENTO E nella VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE DELL'ISTITUTO si declina in termini relazionali all'interno della scuola, ovvero è l'area nella quale il DS esprime la propria funzione di leadership in un mondo complesso e variegato di rapporti, di vincoli amministrativi, normativi e burocratici.

I processi e le decisioni connessi a questa area mirano a:

- Promozione della motivazione del personale docente e ATA, mediante molteplici strumenti e, fondamentalmente, attraverso un atteggiamento di apertura, di ascolto, di confronto, di valorizzazione, di mirata assegnazione di compiti, di esempio e di controllo;
- costruzione e gestione del clima dell'Istituto;
- identificazione dei bisogni formativi e facilitazione della formazione del personale docente e ATA;



- gestione delle relazioni con RSU;
- espletamento, monitoraggio e valutazione delle attività amministrative relative al personale docente e ATA (contratti, adempimenti amministrativi, nomina supplenti...).

Nelle RELAZIONI ESTERNE, COLLABORAZIONE CON SOGGETTI ISTITUZIONALI, CULTURALI, PROFESSIONALI, SOCIALI ED ECONOMICI DEL TERRITORIO il ruolo del DS si declina in termini relazionali sul fronte esterno, rispetto alla varietà degli interlocutori politici, sociali ed economici.

Le relazioni sono impostate e gestite in modo da:

- Ricercare risorse finanziarie aggiuntive;
- individuare opportunità formative per gli studenti;
- accrescere l'apertura e l'integrazione della scuola con il mondo esterno, per costruire un contesto formativo integrato;
- affermare la scuola come interlocutore autorevole e visibile nel tessuto culturale, civile e socio economico.

L'ORGANIZZAZIONE E la GESTIONE DELLE RISORSE FINANZIARIE E STRUMENTALI E CONTROLLO DI GESTIONE é l'area nella quale si colloca la gestione amministrativa ed economica della scuola. Essa è funzionale alla costruzione del contesto didattico e dell'offerta formativa.

In questa area rientrano attività, processi e decisioni connessi a:

- Allocare, gestire e monitorare le risorse in modo trasparente;
- gestire e sviluppare le risorse strumentali;
- monitorare e supervisionare le attività di segreteria;
- gestire i problemi connessi a privacy e sicurezza.

Per realizzare tale organizzazione il DS si avvale di diverse figure presenti negli uffici di segreteria, a partire dal Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi e da altre da lui individuate o rese disponibili e nominate dal Collegio dei Docenti. Tali figure svolgono funzioni strumentali utili al raggiungimento degli obiettivi di efficienza ed efficacia amministrativo-organizzativo-didattica.

COLLABORATORI DIRIGENTE - REFERENTI

PLESSO

Collaboratore 1

Collaboratore 2



Referente Infanzia

Referente Primaria

Referente Secondaria

FIGURE STRUMENTALI

Ptof e Valutazione

Continuità/Orientamento

Inclusione e Intercultura

Progettualità, Reti e Certificazioni

REFERENTI ISTITUTO

Attività Sportiva

Bullismo e cyberbullismo (Legge 71/2017)

Legalità - Educazione Civica (Legge 92/2019)

Educazione al benessere psicofisico
(Sviluppo Sostenibile/Mobility Management
scolastico/Promozione Educazione alla Salute)

E-Twinning/Erasmus/Progetti LS

Uscite didattiche e viaggi di istruzione

ALTRI INCARICHI D'ISTITUTO

Animatore Digitale

Team per l'Innovazione Digitale

Team bullismo/cyberbullismo e-policy

Team per l'Emergenza - Linee di orientamento



2021 (anche tramite le reti di scopo)
Tutor Docente anno di prova e formazione
Infanzia
Primaria
Secondaria
Tutor Studenti universitari
COORDINATORI DI CLASSE
Scuola Secondaria di 1° grado
COORDINATORI DI DIPARTIMENTO
DISCIPLINARE SECONDARIA
Ambito Umanistico/Religione
Ambito Logico-Matematico-Tecnologico-Sportivo
Ambito artistico
Ambito Inclusione
REFERENTI LABORATORI/ALTRO
Informatica
Mensa Infanzia
Mensa Primaria
COMMISSIONI - COMITATI
Commissione PTOF e Valutazione
Commissione Continuità/Orientamento



Commissione Curricolo Verticale
Orari
Commissione Regolamenti/Modulistica
Commissione Comodato sussidi didattici
Commissione elezione Figure di Sistema
SICUREZZA - PREVENZIONE e GESTIONE DELLE EMERGENZE - EMERGENZA COVID
Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Infanzia
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Primaria
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione Secondaria
Addetti al Servizio di Prevenzione Incendi e Lotta Antincendio - ASPILA (anche collaboratore scolastico)
Addetti al Servizio Pronto Soccorso - ASPSP (anche collaboratore scolastico)
Responsabile preposto alla vigilanza e



all'osservazione delle norme sul divieto di fumo (anche collaboratore scolastico) Infanzia
Responsabile preposto alla vigilanza e all'osservazione delle norme sul divieto di fumo (anche collaboratore scolastico) Primaria
Responsabile preposto alla vigilanza e all'osservazione delle norme sul divieto di fumo (anche collaboratore scolastico) Secondaria
Responsabile Covid Istituto
Responsabile Covid Infanzia
Responsabile Covid Primaria
Responsabile Covid Secondaria

Il personale in potenziamento è utilizzato per progetti di recupero e potenziamento dell'offerta formativa (alfabetizzazione stranieri - L2; propedeutica musicale/coro di Istituto; sostegno)

Il modello organizzativo dell'Istituto Pertini prevede la divisione dell'anno scolastico in due quadrimestri.

Gli uffici di segreteria sono organizzati per la gestione:

- del protocollo
- degli acquisti
- della didattica
- del personale

I servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa sono

- registro online
- pagelle online
- modulistica virtuale

Le reti nazionali cui l'Istituto ha aderito sono:



- Scuolegreen (sostenibilità ambientale)
- Avatar (benessere dello studente)

La formazione in servizio del personale è finalizzata a migliorare gli esiti di apprendimento degli allievi e la loro piena educazione ad una cittadinanza responsabile, attraverso una duplice strategia:

- sostenere e sviluppare la ricerca e l'innovazione educativa per migliorare l'azione didattica, la qualità degli ambienti di apprendimento e il benessere dell'organizzazione;
- promuovere un sistema di opportunità di crescita e sviluppo professionale per tutti gli operatori scolastici e per l'intera comunità scolastica.

Le attività di formazione sono definite dall'Istituto in coerenza con il PTOF e con i risultati emersi dai piani di miglioramento sulla base delle priorità indicate nel Piano Nazionale di Formazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

La Dirigente del nostro I. C. ha nominato due persone di fiducia col compito di Vicario: uno per la Scuola Primaria e dell'Infanzia, l'altro per la Scuola Secondaria di Primo grado. Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati dei Consigli di interclasse e del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • è segretario verbalizzante delle sedute del Collegio dei Docenti; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a

2



scioperi, assemblee sindacali; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; • redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni su argomenti specifici; • cura i rapporti con il MPI, l'USR, l'USP ed altri Enti (Regione, Provincia, Comune, ASL, ecc.); • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Funzione strumentale

La legge 107 del 2015, riprendendo l'art.25 del D.Lgs. n.165 del 2001 afferma che il Dirigente Scolastico, nell'ambito delle sue funzioni, ai sensi

13



del comma 83, può individuare fino al 10% di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione scolastica. A tal fine sono state individuate le seguenti Funzioni di Sistema con i seguenti compiti: GESTIONE PTOF E VALUTAZIONE (numero componenti: 1) - collaborazione alla stesura/aggiornamento del PTOF, RAV,PDM, Rendicontazione Sociale - collaborazione con i Consigli d'Interclasse relativamente alle attività integrative del Curricolo - analisi dei dati INVALSI e diffusione dei risultati - disposizione di strumenti strutturati per la valutazione d'Istituto, somministrazione dei questionari, raccolta e tabulazione di dati - collaborazione con le altre Funzioni Strumentali di Sistema, con i collaboratori del Dirigente Scolastico e con i referenti dei progetti.

CONTINUITA'/ORIENTAMENTO (numero componenti: 2) - iniziative interne tra i diversi ordini di scuola, propone, progetta, calendarizza e coordina le attività di informazione ed orientamento in ingresso e in uscita - progetta e coordina le attività di accoglienza , continuità e orientamento in in raccordo con gli altri ordini di scuola - promuove azioni volte al miglioramento dell'Offerta Formativa con progetti di



valorizzazione delle valenze educative del territorio.

INCLUSIONE/INTERCULTURA (numero componenti: 4 di cui n. 2 L.104, n. 2 L. 170) - è responsabile delle azioni inclusive, alunni con BES - gestisce di protocolli operativi, - predispone i modelli di personalizzazione dell'apprendimento, - predispone il Piano Annuale dell'inclusione, - gestisce la piattaforma per inserimento dati relativi agli organici - propone attività formative per il personale scolastico PNRR, Innovazione e Ricerca: - Ricerca e informazione delle opportunità di partecipazione a progetti nazionali ed europei e relativi finanziamenti. - Lettura dei bandi, delle modalità di partecipazione e delle procedure di attuazione dei progetti. □- Progettazione di interventi d'intesa con Enti ed Istituzioni per integrare e arricchire l'offerta formativa

Capodipartimento

DIPARTIMENTI DISCIPLINARI Scuola secondaria I Grado (n. 5 unità):
Ambito Umanistico/Religione (n. 2);
Ambito Logico-Matematico-Tecnologico-Sportivo (n. 1); Ambito Artistico; Ambito Strumento Musicale (n. 1); Ambito Inclusione (n. 1)
Presidente Intersezione e interclasse
Scuola Primaria: (unità 5); Scuola Dell'Infanzia (n. 1 unità) Compiti - presiedere le riunioni di area

12



disciplinare e garantire la trattazione dei punti all'O.d.g.; - coordinare la definizione delle prove d'ingresso; - coordinare la definizione degli obiettivi disciplinari; - coordinare la predisposizione di obiettivi minimi comuni e l'elaborazione della programmazione - curriculare anche in termini di competenze da promuovere; coordinare la predisposizione delle prove di verifica comuni di fine quadrimestre; - coordinare la definizione delle proposte di adozione dei libri di testo; - documentare e archiviare il materiale prodotto; □ riferire al Dirigente scolastico in ordine alle problematiche emerse. - Elaborano ipotesi e strumenti per la Costruzione del curricolo verticale, anche in collaborazione con esperti esterni. □- Definiscono e monitorano lo svolgimento delle prove comuni (prove d'ingresso e d'uscita, verifiche etc.) □- Individuano traguardi/obiettivi/criteri di valutazione per aree/ambiti disciplinari, per materie, in verticale

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del responsabile, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo •

4



sapersi porre come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni. RESPONSABILE DI PLESSO SCUOLA DELL'INFANZIA - verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni - collegamento con la Scuola Primaria - segnalazione tempestiva delle emergenze - contatti con le famiglie - vigilanza sul rispetto del Regolamento d'Istituto

Animatore digitale

L'animatore digitale affianca il Dirigente e il DSGA nella progettazione e realizzazione dei progetti d'innovazione digitale contenuti nel PNSD (Piano Nazionale Scuola Digitale)

1



Team digitale
I docenti del team digitale sostengono l'animatore digitale nelle attività messe in atto. 3

Referente all'Educazione al benessere psicofisico (Sviluppo Sostenibile/Mobility Management scolastico/Promozione Educazione alla Salute)
- Promuove una stretta collaborazione tra Sistema Scolastico e Sistema Sanitario. - progetta percorsi per favorire il benessere psicofisico dei bambini e dei ragazzi - lavora per migliorare la qualità dei luoghi scolastici - promuove corretti stili di vita (mangiare sano, fare attività fisica) e il rispetto dell'ambiente - diffonde le buone pratiche 3

Referenti alla Legalità/Educazione Civica
La sua funzione è connessa al coordinamento delle attività di progettazione, organizzazione, attuazione delle attività di Educazione Civica. • Coordina le fasi di progettazione e realizzazione dei percorsi di Educazione Civica in correlazione con i diversi ambiti disciplinari garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF; • Favorisce l'attuazione dell'insegnamento dell'educazione civica attraverso azioni di tutoring, di consulenza, di accompagnamento, di formazione e supporto alla progettazione; • Cura il raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni supervisionando le varie fasi delle attività e i rapporti con gli stessi; • 1



Promuove esperienze e progettualità innovative e sostenere le azioni introdotte in coerenza con le finalità e gli obiettivi dell' Istituto; • Collabora con la funzione strumentale PTOF alla redazione del "Piano" avendo cura di trasferire quanto realizzato ai fini dell'insegnamento dell'educazione civica; • Monitorare, verificare e valutare il tutto al termine del percorso; • Coordinare le riunioni con i coordinatori dell'educazione civica per ciascuna classe e team pedagogico; • Assicura e garantisce che tutti gli alunni, di tutte le classi possano fruire delle competenze, delle abilità e dei valori dell'educazione civica; • Registra, in occasione della valutazione intermedia, le attività svolte per singola classe con le indicazioni delle tematiche trattate e le indicazioni valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto/giudizio finale da registrare in pagella; • Presenta, a conclusione dell'anno scolastico, al Collegio Docenti, una relazione finale, evidenziando i traguardi conseguiti e le eventuali "debolezze" e vuoti da colmare; • Curare il rapporto con l'Albo delle buone pratiche di educazione civica istituito presso il Ministero dell'istruzione,



dell'Università e della Ricerca avendo cura di inoltrare le migliori esperienze maturate in istituto al fine di condividere e contribuire a diffondere soluzioni organizzative ed esperienze di eccellenza; • Rafforza la collaborazione con le famiglie al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità.

Team bullismo/cyberbullismo/e-policy/Team per l'Emergenza - Linee di orientamento 2021	Compiti - Coadiuvare il Dirigente scolastico nelle azioni di prevenzione del fenomeno del bullismo/cyberbullismo; - Intervenire (come gruppo ristretto) nelle situazioni acute di bullismo/cyberbullismo. - Favorire il coinvolgimento delle altre agenzie educative e di tutela dei minori, delle forze dell'ordine, dei servizi sanitari, delle strutture educative.	4
Commissioni e gruppi di lavoro	E- Twinning/Erasmus/Progetti LS: n. 1 Campionati Studenteschi: n.1 Uscite didattiche e viaggi di istruzione: n.1 Modulistica: n. 1	4
Referente Covid 19	Il referente Covid 19 ha competenze di tipo informativo e comunicativo; i suoi compiti, infatti consistono in tutte quelle azioni finalizzate alla creazione	2



di un sistema flessibile di gestione della prevenzione della diffusione dell'epidemia e casi di focolai all'interno della scuola, di gestione dei casi eventualmente verificatesi all'interno dei locali scolastici, di informazione, di tracciabilità e di interconnessione con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

Docente infanzia	<p>Percorso didattico educativo per gruppi omogenei per età volto a perseguire il miglioramento e la qualità dell'azione educativa e didattica e a superare le fragilità di ogni alunno.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento	1
------------------	---	---

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	<p>Attività curricolari di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche e logico matematiche, progetti interdisciplinari</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	3
------------------	--	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>I docenti sono impegnati in progetti di inclusione volti a: -alfabetizzazione degli alunni stranieri, - creazione di coro di voci bianche col coinvolgimento di gruppi di alunni dei tre ordini di scuola - progetto di arte e creatività alternativo all'insegnamento della R. C.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento	3
---	---	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria, di economato, anche con rilevanza esterna.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo cura la registrazione in ordine cronologico di tutti gli atti di corrispondenza in entrata e in uscita dalla scuola, a ciascuno dei quali viene attribuito un numero progressivo con relativa data di registrazione.

Ufficio acquisti

Le principali mansioni dell'ufficio acquisti : a. Negoziare le condizioni economiche e contrattuali - tempi, costi, quantità, modalità di consegna delle forniture. b. Redigere reportistica sulle attività del reparto acquisti. c. Studiare tendenze del mercato.

Ufficio per la didattica

Si occupa delle seguenti mansioni: libri di testo, buoni libri (Comune), iscrizioni, trasferimento alunni, esami, rilascio attestati, attestazioni e certificati alunni, diplomi, schede di valutazione, richiesta registri, assicurazione, infortuni alunni, assenze alunni, pratiche inerenti elezioni (Consiglio d'Istituto, Giunta/RSU/Consigli di Classe, Sezione, Intersezione), convocazione Organi Collegiali, gite scolastiche, pratiche alunni diversamente abili, trasmissione dati telematici e statistici degli alunni.



Ufficio per il personale A.T.D.

Trattamento giuridico ed economico del personale docente e non docente a tempo determinato e indeterminato. Stipula contratti di assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio, certificati di servizio personale di ruolo e incaricati, autorizzazione di ferie personale docente e ATA, inquadramenti economici contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera (domanda), procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici, trasferimento docente e ATA, organico ATA e docente, tenuta registro firme presenza personale ATA, individuazione personale supplente docente e ATA, compatibilità decreti di astensione dal lavoro connessa domanda.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ulisse

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole
• Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Scuole Green

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
Partner rete di scopo



nella rete:

Denominazione della rete: Physical Snack o Merende attive

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Convenzione PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: TFA Sostegno

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: ETWINNING

Nato dall'Erasmus Plus, il progetto ha la finalità di far uscire le scuole dalla propria referenzialità e creare una rete internazionale in cui le comunità scolastiche possano incontrarsi e confrontarsi; scoprire nuove strategie, nuovi percorsi, nuove realtà, ma anche nuove lingue, culture, abitudini in un processo realmente cooperativo. Già eTwinning School la formazione sarà proposta a tutti i docenti di ogni disciplina e di ogni ordine di scuola, oltre che ai docenti neoassunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti dei tre ordini dell'Istituto e docenti neoassunti

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: APPLICATIVI GOOGLE

- Migliorare le prestazioni nell'utilizzo delle nuove tecnologie

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base

Destinatari

personale docente



Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: MICROSOFT OFFICE 365

Utilizzo dei principali applicativi del pacchetto Office 365

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: STEAM



Implementazione di strumenti, metodologie e attività STEAM con l'obiettivo di analizzare il contesto reale e i bisogni effettivi dell'istituto per progettare. Scopo degli incontri sarà quello di mettere in campo e valutare quelle azioni concrete che possono portare a un'effettiva messa a sistema e a una diffusione sostanziale all'interno di tutto l'istituto, con ricadute efficaci su tutti gli studenti. Pensiero computazionale, Coding e Tinkering Creazione di percorsi in Realtà virtuale e Realtà aumentata Robotica educativa Modellazione e Stampa 3d Arte, disegno e creatività digitale Insegnamento delle STEAM in modalità interdisciplinare e inclusiva

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

AREE DI LAVORO GESTIONALE ARGO

Descrizione dell'attività di formazione	Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Piattaforme PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

PASSWEB



Descrizione dell'attività di formazione Gli obiettivi, gli strumenti e le funzioni dell'autonomia scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

INPS